



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Vergiate

25 ANNI DI SERVIZIO PER L'INFANZIA
*Uno speciale dedicato al Gruppo zero-sei
"G. Rodari" di via Stoppani*

'CASA BAJ'
Un omaggio di Vergiate al grande artista

4x2

**GOMME NUOVE
META' PREZZO**

SUARDI GOMME

VERGIATE Via Sempione 26

Tel. 0331 964064

disponiamo di

**GOMME USATE
PREZZI VANTAGGIOSI**



ELETTRIC PIU'

Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione
impianti civili, artigianali industriali

servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro

vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: eletpiu@tin.it



Annalisa Zanchin

ACCONCIATURE

VERGIATE - Via Di Vittorio 26 tel. 0331 964140

ENTRA

CHIEDI

AVRAI

premia la tua fedeltà
con una piega **OMAGGIO!**

PROMOTION CARD
mercoledì e giovedì

piega + shampoo	€. 11,00
piega + shampoo + taglio	€. 23,50
piega + shampoo + effetti moda	€. 23,50
piega + shampoo + lozione anticaduta	€. 13,50

giugno

il mese dei giochi di luce

prossimamente
il mese dell'amicizia



di Sonia Caiola

*fitopreparati, energetici,
alimentazione naturale,
cosmesi, idee regalo,
oli essenziali, fontane,
lampade di sale*

Via Garibaldi 6 - Vergiate

Salone Artemisia

SERVIZIO DI CATERING A VOSTRO DOMICILIO

Per feste private, banchetti e rinfreschi
si mette a disposizione anche
accogliente salone

menù personalizzati
a partire da €. 18,00

feste pomeridiane per bambini
con pizza, patatine, bibite,
torta e animazione
a partire da €. 6,00 a persona

Via Garzonera 4 - Sesona di Vergiate
Tel. 0331.947324 - Cell. 338.9673438



**CENTRO
PULITURA
SPECIALIZZATA**



**MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO**

Aperto anche al pubblico

dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30

sabato mattina aperto

VERGIATE (Va) Via G.Di Vittorio, 58 Tel. 0331 946990 Fax 0331 948900 - www.newpellline.com

GRANDI NOVITA' PER LA VIABILITA' VERGIATESE

Firmata la convenzione che prevede la realizzazione di due importanti rotonde lungo il Sempione: una interamente a carico della Provincia all'altezza del tiro a segno, l'altra realizzata da Anas all'altezza della cabina Enel.

Entrambi i progetti sono stati predisposti dal Comune di Vergiate.

Nello scorso mese di marzo è stato firmato il protocollo d'intesa tra Comune di Vergiate e Provincia di Varese, nelle persone rispettivamente del Sindaco Ilio Pansini e dell'Assessore alla Viabilità e Trasporti della Provincia Carlo Baroni, per la riorganizzazione e sistemazione della viabilità lungo la direttrice Varese-Statale del Sempione, con riferimento in particolare alle Strade Provinciali n. 17 detta 'del Buon Cammino' (da Vergiate a Varese) e n. 47 detta 'della Strona' (che fiancheggia la discarica e il tiro a segno), nelle loro intersezioni con la Strada Statale n. 33 del Sempione in Comune di Vergiate.

"Un risultato davvero positivo - dichiara il Sindaco Pansini - ottenuto dalla lunga interlocuzione che questa amministrazione comunale sta portando avanti con Provincia e Anas per arrivare a migliorare e mettere in sicurezza tutto il sistema viabilistico vergiatese, ormai decisamente congestionato anche per effetto del passaggio di molti veicoli e mezzi pesanti nel centro cittadino per mancanza di comode alternative. L'accordo fra Comune e Provincia tiene conto anche della ormai prossima sistemazione di Piazza Matteotti, il cuore del paese che gravita proprio sulla provinciale n. 17.

Noi abbiamo fatto una scelta politica precisa, collaborare con tutti gli enti di gestione del territorio per permettere il miglioramento della qualità della vita in Vergiate; nessun muro e nessuna pregiudiziale ma solo ed esclusivamente concretezza e praticità. I buoni progetti e le buone idee a cui dare gambe non hanno colore politico ed è un dovere di una corretta amministrazione pubblica incentivare lo spirito di collaborazione e di rispetto reciproco.

Noi abbiamo messo a disposizione la nostra struttura tecnico-amministrativa per fornire agli Enti proprietari delle strade la progettazione esecutiva delle opere e per acquisire le aree interessate ai lavori. Già nel 2002 avevamo verificato la disponibilità di tutti a sostenere i nostri sforzi; certamente la celerità con cui si è arrivati a questo accordo è originata anche dal puntiglio con il quale abbiamo posto in evidenza la pericolosità di alcuni incroci e la necessità di arrivare velocemente a mettere in sicurezza tratti di strada molto trafficati."

Non va dimenticato che già l'amministrazione Taras si era impegnata in un'opera di razionalizzazione e sistemazione della viabilità interna attraverso la realizzazione della porta urbana in via Di Vittorio e della rotonda in via Roma. Da qualche anno poi funziona con successo la grande rotonda davanti al centro commerciale Emmezeta.

In futuro, come scritto nella convenzione, sono previste anche le rotonde in fondo a via Locatelli, prima del ponte sulla ferrovia, e all'altezza dell'incrocio tra via San Rocco e via Fratelli Rosselli a Corgeno, entrambe sulla Strada Provinciale n. 18; i lavori per la realizzazione di queste due opere saranno interamente a carico del Comune.

Inoltre, tra non molto, partiranno i lavori per la realizzazione del mastodontico sovrappasso sulla linea ferroviaria Gallarate-Laveno in Comune di Mornago lungo la S.P. 17 per il quale si prevedono tempi di attuazione piuttosto rapidi dopo decenni di discussioni e tira e molla, visto che esiste già il progetto definitivo e l'opera

è già inserita nel Piano delle Opere Pubbliche della Provincia di Varese del triennio 2003/2006, quindi con relativa copertura finanziaria.

Come si può ben capire dunque il territorio comunale di Vergiate subirà nei prossimi anni dei cambiamenti viabilistici non indifferenti che sicuramente porteranno a dei miglioramenti generali e a flussi di traffico inferiori verso il centro cittadino.

In buona sostanza la Provincia e l'Anas hanno tenuto conto del fatto che le strade provinciali sopra citate e la Statale del Sempione costituiscono direttrici di traffico tra le più importanti di tutta la provincia di Varese, in relazione anche alla vicinanza con Malpensa, e che il forte flusso di veicoli a tutte le ore del giorno, ma soprattutto nelle ore di punta, determina condizioni caotiche all'interno del territorio urbano di Vergiate. In particolare la **S.P. 47 dello Strona** potrà diventare una valida alternativa al passaggio nel centro di Vergiate con la realizzazione di un'adeguata rotonda ed un allargamento del ponte ferroviario nei pressi dell'incrocio con la S.S. 33 (quest'ultimo punto tutto a carico della Provincia, dalla progettazione all'esecuzione) e verrà anche migliorata la sicurezza stradale, visto che attualmente esiste un incrocio a raso.

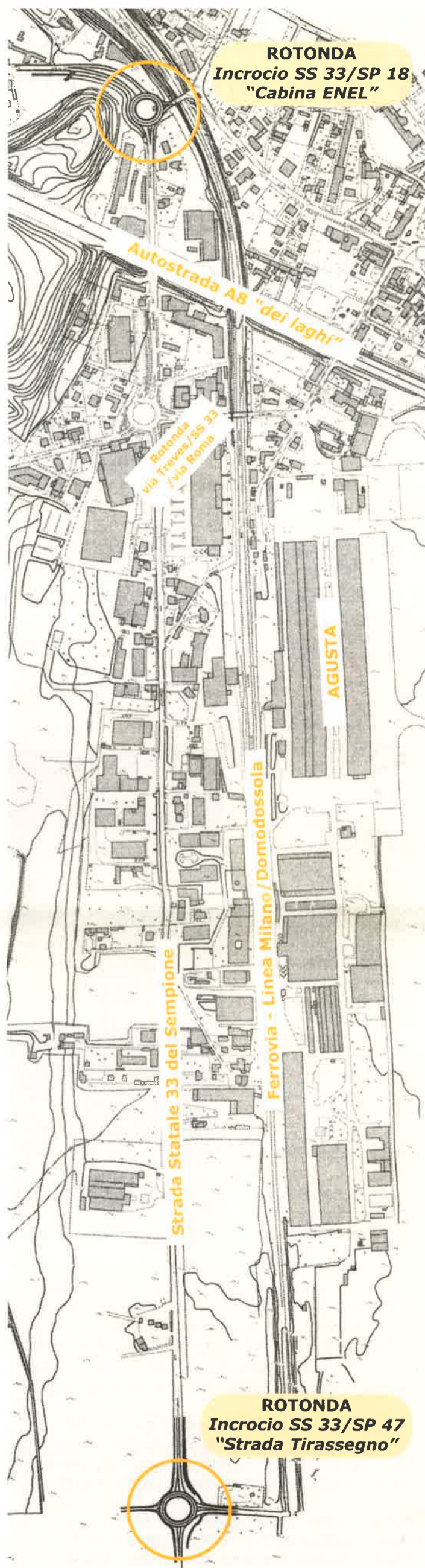
L'altro punto interessato alla realizzazione di una grande rotonda è l'incrocio all'altezza della cabina Enel tra la **S.P. 18** e il Sempione, anch'esso molto frequentato e piuttosto pericoloso. L'Anas ha tenuto conto del progetto redatto a cura del Comune di Vergiate e si è impegnato a realizzare la rotonda. La dimensione prevista è di circa 50 metri di diametro, una grandezza pari a quella davanti all'Emmezeta, e si rende necessario anche un allargamento della sede stradale all'altezza della curva per chi proviene da Sesto Calende. Tutto ciò comporta per il Comune di Vergiate l'adozione di una variante parziale al PRG vigente.

Le due opere sono messe in evidenza dal disegno che vedete qui riprodotto.

Va sottolineato, inoltre, che la Provincia di Varese ha già attivato la procedura per la declassificazione della strada provinciale del 'Buon Cammino' compresa nel Comune di Vergiate. Questo significa che il Comune di Vergiate acquisirà nel proprio patrimonio stradale il tratto di Strada Provinciale n. 17 compreso fra l'incrocio con la S.P. 47 e con la S.P. 18, in totale 3.210 metri che comprendono, naturalmente, anche il tratto che attraversa Piazza Matteotti.

"La riqualificazione dell'asse del Sempione è una delle priorità di questa Amministrazione - ribadisce il Sindaco - e quello delle due rotonde è solo il punto di partenza per una serie di interventi in programma, tra i quali va ricordata la realizzazione di una sede ciclopedonale. Inoltre sposteremo più in alto la cappella votiva che si trova nelle vicinanze della cabina Enel perché l'attuale collocazione sarà interessata dallo sbancamento per la realizzazione della rotonda. Posizionata in modo definitivo potrà essere restaurata da un'associazione che si era già dichiarata disponibile all'intervento."

Luca Simonetta



MSV - Metanifera Sommese Vendita S.r.l.
sede: 26100 Cremona - Via M. Ingegneri, 4

Concessionaria per i Comuni di:
Somma Lombardo - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago Seprio - Mornago - Vizzola Ticino (VA)
Uffici: Somma Lombardo Tel. 0331 255727 - Vergiate Tel. 0331 947841

ALTRI VERGIATESI COMBATTERONO E MORIRONO PER LIBERARE L'ITALIA

Alla redazione del Periodico "Vergiate"

Bene ha fatto il giornale "Vergiate" edito dall'Amministrazione Comunale a ricordare la lotta contro il fascismo conclusasi il 25 aprile, data che qualcuno, in vena di revisionismo storico, vorrebbe cancellare.

Ma se quello fu il giorno in cui le Squadre di Azione Partigiana della 121° Brigata Walter Marcobi occuparono la SIAI Marchetti, non fu quello il giorno in cui è nata la resistenza Antifascista. In quella fabbrica già nella primavera del 1944 vi furono scioperi in seguito ai quali vi furono arresti. Purtroppo mancano, a livello locale, personalità come il presidente Ciampi che fanno ricordare questi episodi da cui ha preso vita la nostra attuale democrazia.

Come pure è doveroso ricordare che la lotta armata ebbe inizio subito dopo la firma dell'armistizio, l'8 settembre 1943, quando un esercito di milioni di uomini, rimasti senza guida, fece diverse scelte. A Cefalonia, episodio un po' dimenticato nonostante lo sterminio di migliaia di soldati fatto dai nazisti tedeschi, si era scelta la fine della guerra. Scelta fatta anche dal colonnello Croce con i suoi sul monte San Martino in Valcuvia. Cosa successa in molti luoghi e ricordata da un bellissimo bassorilievo esposto nel mausoleo di Padre Cerri, su cui è riportata una dedica alle vittime degli orrori della guerra.

Tantissimi erano i soldati italiani sparsi in tutta Europa, non so quanti erano quelli di Vergiate, ma due di essi, Balzarini A. e Rovetti G. pagarono con la vita questa loro scelta. Pochi furono quelli che aderirono alla Repubblica di Salò, molti invece gli Italiani deportati in Germania.

Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
P.zza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
Tel/Fax 0331/964120

Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi.

Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi è il 20/09/2004.

**SCRIVETE NUMEROSI,
ATTENDIAMO LE VOSTRE LETTERE !!!!**

In quel periodo, per sfuggire alla repressione alcuni si diedero alla clandestinità, altri scelsero la lotta armata e si unirono agli antifascisti, anche di Vergiate, dai nomi mai citati che combattevano sui monti dell'Ossola e della Valsesia. Così come mancano nomi di altri Benemeriti della 121° Brigata e i nomi di Benemeriti di altre formazioni partigiane presenti in Vergiate e nella zona.

per l'ANPI di Vergiate
Zarini Angelo

UNA RISPOSTA ALL'ARTICOLO SULLA MENSA SCOLASTICA

Sul precedente numero del giornale di Vergiate il Comune informava sullo stato delle nostre mense scolastiche.

Sia il presidente della commissione mensa che gli insegnanti della scuola media che sorvegliano l'attività di mensa hanno criticato l'operato del cronista in relazione all'articolo apparso sulla Prealpina del 17 Gennaio scorso intitolato "Risotto scotto e sale grosso nell'insalata".

L'operato del cronista è stato criticato perché doveva verificare prima di dar voce agli attori delle locali beghe politiche.

Non è mia intenzione difendere l'operato del cronista ma visto che a me non interessano le beghe politiche locali ma esclusivamente il bene dei cittadini (che penso di rappresentare) chiedo ai responsabili mensa come si sarebbero comportati se andando al ristorante avessero trovato dei lombrichi nell'insalata, visto che anche questo è accaduto nella mensa della scuola elementare di Cimbro?

Si veda verbale commissione mensa del 25 Novembre 2003 che stranamente non è stato inviato per posta a tutte le famiglie ma è stato esposto nella poco visibile bacheca all'interno della scuola di Cimbro.

Sono profondamente convinto che il nostro disappunto sensibilizzerà la nostra Amministrazione su questo delicato problema che, è bene ricordarlo, riguarda i nostri bambini, ma per favore lasciamo stare le beghe politiche perché non fanno parte del mio modo di propormi.

P.S. Il livello qualitativo del servizio dopo le nostre osservazioni e quelle evidenziate dalla commissione mensa stenta a raggiungere dei livelli soddisfacenti.

Battaglia Primo
Genitore



Momento mensa alla scuola elementare di Corgeno

IL SINDACO RICEVE:

**TUTTI I GIOVEDÌ
POMERIGGIO
SENZA APPUNTAMENTO**
come da seguente calendario:

17/06/2004: CUIRONE
24/06/2004: SESONA

01/07/2004: VERGIATE
08/07/2004: CIMBRO
15/07/2004: CORGENO
22/07/2004: VERGIATE
29/07/2004: CUIRONE

02/09/2004: SESONA
09/09/2004: VERGIATE
16/09/2004: CIMBRO
23/09/2004: CORGENO
30/09/2004: VERGIATE

A VERGIATE: NELLA SEDE COMUNALE
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.30

A SESONA E CUIRONE:
NEI CENTRI SOCIALI

A CORGENO E CIMBRO:
NEGLI AMBULATORI MEDICI
DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.30

LA MUSICA IN AIUTO DI CHI NON VEDE, UN'OCCASIONE DI ALTRUISMO A VERGIATE

All'interno della stagione musicale dell'Accademia Vivaldi spazio anche alla solidarietà

La settima edizione degli "Incontri Musicali" ha riscosso ancora una volta un grande successo di pubblico con sei appuntamenti in cartellone tra dicembre e febbraio. A questi va aggiunta la prova generale per il concerto natalizio, tenuta per gli anziani ospiti della Fondazione Padre Oreste Cerri di Vergiate. Ci sono stati gli artisti, ci sono stati i contenuti e non è mancata la qualità della musica per un cartellone che ha unito all'aspetto musicale quello benefico e umanitario.

Va ricordato che l'ingresso ai concerti era ad offerta libera e l'incasso è stato devoluto interamente alla realizzazione di uno scopo sociale, cioè contribuire al costo globale dell'addestramento di un cane guida e della relativa assegnazione.

Prima e dopo i concerti è stato possibile consultare il materiale informativo sui tanti progetti eseguiti dalla scuola cani guida per ciechi di Limbiate e contribuire concretamente alla campagna di raccolta fondi prelevando le pubblicazioni sul tema come "Due occhi per chi non vede". Soddisfatto di come si è conclusa questa settima edizione della stagione concertistica è il direttore dell'Accademia "A. Vivaldi", il maestro Renato Tamborini: "Il consenso di pubblico e di critica ci ripaga dei grandi sforzi, anche economici, che abbiamo compiuto. E' stata una stagione concertistica ricca di successi che ci ha visti protagonisti della vita culturale vergiatese. Non appena termina un'edizione degli incontri musicali, penso che difficilmente riuscirò a rifare una cosa del genere. Non è facile presentare ogni anno, da 7 anni, una stagione concertistica a costo zero per il pubblico. Colgo l'occasione per ringraziare quegli sponsor che da anni appoggiano questa manifestazione, con le loro potenzialità."

Insomma si è trattato di un'iniziativa di grande spessore sia culturale che umanitario.

Altrettanto proficua si è rivelata l'attività didattica dell'Accademia, culminata nei saggi di fine anno scolastico, che hanno visto esibirsi gli allievi delle classi di pianoforte, violino, flauto, clarinetto, sassofono, fisarmonica, chitarra classica, chitarra acustica, chitarra elettrica, basso, tastiera, canto e batteria, svoltisi presso la sala polivalente di via Cavallotti da giovedì 27 a domenica 30 maggio. L'Accademia ha organizzato poi domenica 6 giugno, presso la spiaggia lago a Corgeno un appuntamento per festeggiare il compimento dei dieci anni di attività con l'esibizione delle classi di musica d'insieme dei corsi classici e moderni per un programma incentrato su generi musicali e tendenze artistiche diverse, proprie delle giovani generazioni.

Massimo Tamborini

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco - Ilio Pansini

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni,
Corrado Sartore, Clara Zantomio

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48
Tel. 0331 928711 - Fax 947466
e-mail: comune_vergiate@logis.it
www.comune.vergiate.va.it

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norma Grotto & Michela Funagalli
con la collaborazione di Antonello Melone

Stampa
Josca snc
Industria Grafica Editoriale
Via Tagliamento, 10 - 21100 - Varese

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79

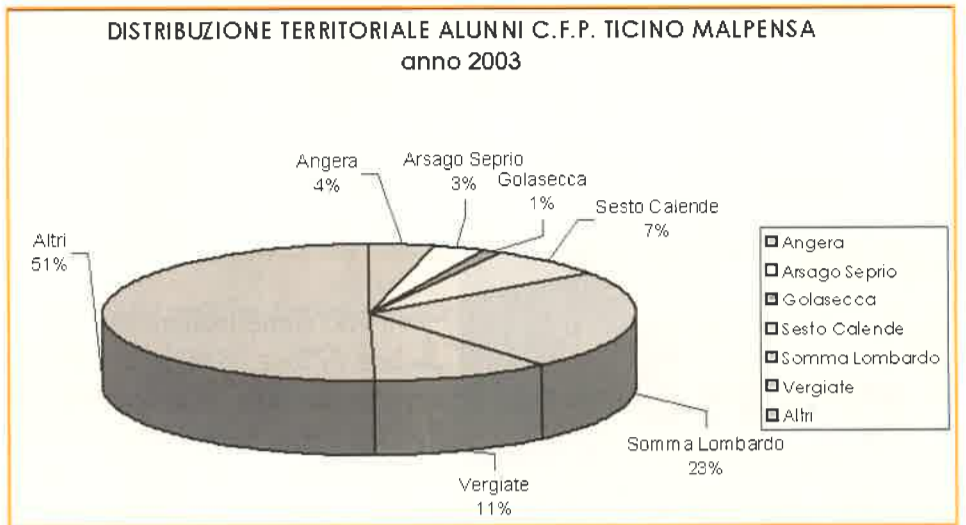
IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TICINO-MALPENSA E' IN CONTINUA CRESCITA



Sono molte e diversificate le attività della scuola che da qualche anno si è spostata da Vergiate a Somma Lombardo. La responsabile, Dott.ssa Graziella Airoidi, traccia un bilancio di questi ultimi anni, e delinea gli scenari di sviluppo futuri.

Sarà anche vero che fisicamente il Centro di Formazione Professionale, ora denominato Ticino-Malpensa, non è più localizzato a Vergiate, ma questa creatura rimane fortemente 'vergiatese', perché qui è nato il CFP (presso la scuola elementare di Cimbro), qui si è sviluppato e si è fatto conoscere sul territorio fino ad acquisire una rilevanza intercomunale che lo ha portato poi a trovarsi una nuova sede, più ampia e funzionale ma anche più baricentrica rispetto al territorio coperto dal Consorzio intercomunale. Su indicazione del sindaco di Vergiate, la responsabile del C.F.P., la dottoressa Graziella Airoidi, ha tracciato un bilancio del lavoro svolto e degli scenari futuri. Riportiamo qui i passaggi più significativi della sua ampia relazione.

Sono state consolidate le attività di **orientamento** concludendo i progetti con le seguenti Agenzie Formative: *Cesvip di Varese - Orientamento rivolto ai LAVORATORI ATIPICI, Lal di Saronno - Orientamento rivolto ai SOGGETTI DISABILI, Enaip di Varese - Orientamento rivolto ai SOGGETTI IN OBBLIGO FORMATIVO O EVASORI.* E' stato **ottenuto il finanziamento per nuovi progetti** in fase di avvio con: *Enaip di Busto Arsizio per l'AREA FORMAZIONE, Aslam di Samarate per l'AREA LAVORO.*



Tutte queste iniziative ci hanno consentito di dare una risposta concreta al territorio del consorzio che, ricordiamolo, comprende Sesto Calende, Angera, Somma Lombardo, Vergiate, Arsago Seprio, Golasecca, in merito all'orientamento e all'accompagnamento e inserimento nel mercato del lavoro di soggetti deboli o espulsi dal mercato stesso e di consolidare i rapporti con le Scuole presenti sul territorio (Istituto per Geometri di Somma Lombardo, ITCPA e ITIS 'Dalla Chiesa' di Sesto Calende, IPC Falcone e ITIS di Gallarate) e iniziare un percorso di collaborazione anche con l'Istituto Tecnico Gadda di Gallarate, che accoglie numerosi studenti provenienti dai Comuni del Consorzio.

LE PARI OPPORTUNITA' 2a EDIZIONE', corso avviato a novembre 2003 e che si concluderà entro settembre 2004.

Altro significativo obiettivo raggiunto è la realizzazione di un **corso rivolto a ragazzi/e che hanno assolto l'obbligo formativo o ne siano stati prosciolti**, di durata biennale, per 'Addetto/a alle vendite' partito nel settembre 2003: è un profilo concordato e sostenuto dalla Provincia.

Il settore commercio si sta rivelando particolarmente interessante e sembra avere sbocchi occupazionali significativi, tanto è che intendiamo riproporre un corso triennale per i ragazzi che terminata la terza media intendono inserirsi direttamente in un percorso di formazione professionale.

Altro importante obiettivo raggiunto è l'avvio del **NIL (Nucleo Inserimento Lavoratori Disabili)** in quanto siamo i referenti di questa attività all'interno del Piano di Zona di Sesto Calende con il quale siamo convenzionati dal marzo 2003. Questo percorso ha avviato e consolidato rapporti con il Collocamento Mirato Disabili della Provincia di Varese, con molte aziende che devono assumere disabili/invalidi, con le cooperative che operano sul territorio e ha incrementato in modo significativo i rapporti con i servizi sociali dei Comuni aderenti al distretto di Sesto Calende. Le stesse attività sono state offerte anche ai Comuni di Somma Lombardo, Arsago Seprio e Golasecca in attesa che venga definita l'attività del Piano di Zona del distretto di Somma Lombardo.

Continua l'attività di **formazione offerta agli Enti comunali**, cercando di rispondere ai diversi bisogni; in particolare abbiamo tenuto 2 corsi di informatica per il personale dipendente del Comune di Somma, 1 corso per obiettori, un corso partito nel marzo 2004 per il rinnovo del libretto sanitario."

L.S.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL C.F.P. TICINO MALPENSA DAL 2001 AL 2003

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003
Attività corsuali	21	24	27 di cui 20 con finanziamenti pubblici
Numero utenti	342	587 di cui circa 200 per corso Funghi	580 di cui solo n. 47 per corso Funghi. Lieve aumento degli utenti provenienti dal Consorzio (3%)
Valore della produzione	€ 66.254,00	€ 129.833,00	€ 398.243,00

"L'attività del Centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa prosegue la sua opera di consolidamento attraverso la realizzazione di corsi capaci di rispondere ai diversi bisogni espressi dai cittadini, dal mercato del lavoro locale e, più in generale, ai bisogni espressi dal territorio provinciale.

Va sottolineato che abbiamo avuto riconfermata la **Certificazione di Qualità ISO 9001/2000** e abbiamo superato la seconda fase di **accreditamento** rilasciata dalla Regione Lombardia. Il mantenimento di questi due importanti obiettivi ci ha consentito di continuare ad operare con i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo con progetti gestiti direttamente dalla Regione e con progetti gestiti dalla Provincia di Varese.

Va detto che la collaborazione tra i diversi Centri di Formazione della Provincia consente la costruzione di una rete e un lavoro integrato rispetto all'offerta formativa, coordinato dalla Provincia di Varese.

L'incremento dei corsi finanziati e di quelli riconosciuti ci hanno consentito di dare maggiore visibilità al Centro ampliando la rete di rapporti con il mercato del lavoro privato e pubblico.

E' stata organizzata una giornata **OPEN DAY** presso il C.F.P. in collaborazione con gli **InformaLavoro** di Somma Lombardo, Sesto Calende e Vergiate, coinvolgendo numerosi Istituti Scolastici della Provincia. Abbiamo aderito alle iniziative promosse dalle Scuole Medie Inferiori di Somma Lombardo e Sesto Calende.

Per l'attività rivolta all'**apprendistato** si sono conclusi gli 8 corsi finanziati nel 2002 e si è lavorato con la Provincia e i centri per predisporre i corsi da realizzare nel 2004/2005, che saranno 7/8 presentati con CIOFS di Castellanza.

Si è concluso il percorso con la Provincia di Varese **'VARESE IN RETE PER LE PARI OPPORTUNITA'** che ci ha visto protagonisti come Centro nella definizione di procedure e strumenti per la Prima Accoglienza delle utenti, al fine di costruire una rete effettiva tra i diversi Enti che operano sul territorio come: Centri per l'Impiego, Informa Lavoro, Centri di Formazione Professionale e Sportelli Donna. Per consolidare il lavoro avviato è stato presentato e approvato un altro progetto che ci vede coinvolti: **'VARESE IN RETE PER**

CERCHI UN'OCCUPAZIONE ? GLI INFORMALAVORO TI OFFRONO UNA BUSSOLA PER ORIENTARTI NEL MERCATO DEL LAVORO

Presso alcuni Comuni della rete InFormaLavoro stanno partendo i primi gruppi informativi rivolti a giovani e adulti disoccupati e in cerca di prima occupazione che cercano un lavoro corrispondente alle proprie aspettative

Anche quest'anno l'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese, in collaborazione con alcuni Comuni che aderiscono alla rete dei servizi InFormaLavoro, propone una serie di incontri informativi per aiutare le persone in cerca di occupazione ad orientarsi in modo più efficace nel mercato del lavoro:

Grazie al progetto *"Una rete di servizi all'impiego per rispondere alla domanda orientativa individuale"*, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, giovani e adulti disoccupati e in cerca di occupazione potranno quindi partecipare **gratuitamente** ad incontri di gruppo che affronteranno i seguenti temi:

l'offerta formativa presente sul territorio per informare le persone in cerca di occupazione delle opportunità di riqualificazione professionale o di formazio-

ne complementare ad un percorso formativo già concluso;

le professioni presenti nei maggiori settori lavorativi, per verificare la coerenza delle proprie caratteristiche personali e professionali con i requisiti di una determinata professione;

gli sbocchi occupazionali dell'attuale mercato del lavoro locale, per conoscerne le dinamiche, i settori economici che lo compongono e le richieste;

la riforma del mercato del lavoro con particolare attenzione alle novità introdotte dalla legge Biagi;

come cercare lavoro, incontri finalizzati a far scoprire a ciascun partecipante quale sia il modo più efficace per trovare un lavoro che risponda alle proprie aspirazioni e propensioni; si parlerà delle regole, dei canali e degli strumenti utili per la ricerca del lavoro.

Fino a fine settembre le persone interessate potranno partecipare a queste iniziative che verranno effettuate presso gli InFormaLavoro di Besozzo, Busto Arsizio, Castellanza, Cuveglio, Fagnano Olona, Gavirate, Gorla Maggiore, Luino, Marnate, Saronno, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate.

"Questo progetto - commenta **Andrea Pellicini, Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese** - nasce da un principio che ispira tutte le nostre azioni e cioè **che i servizi al cittadino sono tanto più efficaci quanto più sono vicini al cittadino stesso**. La rete dei servizi InFormaLavoro rappresenta un'esperienza importante in questo senso perché offre alle persone alla ricerca di lavoro la possibilità di **partecipare gratuitamente, nel proprio comune di**

appartenenza o comunque in un altro molto vicino, ad **attività altamente qualificate** progettate da esperti del settore. Il successo dell'edizione dello scorso anno, a cui hanno partecipato circa 5000 persone, dimostra la validità di questa formula".

Se quindi questa opportunità vi interessa e volete iscrivervi o semplicemente saperne di più potete telefonare o recarvi personalmente al servizio InFormaLavoro di questo Comune.

InFormaLavoro Vergiate
Via Di Vittorio, 6
21029 - Vergiate (VA)
Tel/Fax 0331 964 20
e-mail: igvergiate@logic.it

è aperto
martedì e giovedì dalle 15 alle 17
in altri giorni ed orari su appuntamento

25 ANNI DI SERVIZIO PER L'INFANZIA

Il Nido fu inaugurato il 5 novembre 1979, dal 1986 è stata avviata la sperimentazione del Gruppo Zero-Sei



I lettori del periodico comunale rimarranno forse sorpresi nel vedere queste due pagine interamente dedicate alle attività e alle caratteristiche del Servizio per l'Infanzia (Gruppo Zero-Sei) gestito direttamente dal Comune di Vergiate.

Il motivo per cui abbiamo deciso di dedicare così tanto spazio è duplice.

Da una parte non è mai stata data sufficiente pubblicità a questa realtà così radicata del nostro paese e sulla

quale le diverse amministrazioni comunali che si sono succedute hanno sempre investito molto in termini economici e di personale, dall'altra va ricordato che quest'anno si celebrano i 25 anni del Nido che venne inaugurato il 5 novembre 1979.

Dal 1986 è stata avviata la sperimentazione Gruppo Zero-Sei che si fonda sul principio di organizzare l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia in un'unica esperienza educativa.

In queste pagine troverete una serie di informazioni e di notizie utili sul servizio curate direttamente dai responsabili, ma anche un simpatico commento di una mamma e soprattutto alcuni disegni, pensieri e foto dei bambini ospiti che ancor meglio aiutano a comprendere la percezione che essi stessi hanno di questo luogo.



L'AMBIENTE

Il Nido viene inaugurato il 5 novembre '79 e dall'anno 1986 viene avviata la sperimentazione Gruppo Zero-Sei che si fonda sul principio di organizzare l'Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia in un'unica esperienza educativa.

Le caratteristiche principali dello spazio in nostra dotazione sono:

- La LUMINOSITA' determinata dalla presenza di ampie vetrate che si aprono sul parco;
- La TRASPARENZA delle pareti interne che consentono a chi abita questo luogo di attraversare con lo sguardo più spazi contemporaneamente, mantenendo un costante contatto visivo all'interno degli ambienti;
- La COMUNICAZIONE tra le sale ludiche che permette ai bambini di muoversi liberamente nella ricerca di incontri, esperienze e relazioni con bambini di diverse età e con gli adulti.

L'ambiente strutturato in sale offre angoli di gioco a misura dei bambini, attrezzati per accogliere piccoli gruppi o per favorire l'esperienza individuale.

Il materiale a disposizione dei bambini viene periodicamente sostituito o integrato per garantire la possibilità di nuove scoperte e relazioni.

CHE COS'E' IL GRUPPO ZERO-SEI

Il gruppo Zero-Sei è un servizio educativo che accoglie bambini e bambine dai 9 mesi ai 6 anni. Il progetto, dinamico e flessibile, caratterizza la qualità delle esperienze, nel rispetto dei ritmi e dei modi di essere di coloro che convivono in questo luogo educativo.

Il gruppo Zero-Sei privilegia la crescita armonica e lo scambio affettivo favorendo l'incontro tra i bambini di diverse età.



LE PAROLE E LE IMMAGINI DEI BAMBINI...

'L'odore dell'asilo e' buono !'

Andrea anni 6



I bambini in fila ...

Alessandro anni 6

Il giardino...

Annalena anni 5



E' bello stare insieme...



...ma anche avere i propri spazi !!!



Il mio asilo ...

Karen anni 6



... un posto per giocare ...



... un posto per creare ...



... mangiamo insieme

Cecilia anni 5

IL PIACERE DI STARE INSIEME ...

**SERVIZIO PER L'INFANZIA
GRUPPO ZERO-SEI
"G. RODARI"**
Via Stoppani, 25 - Vergiate (VA)
Tel 0331 947278

COME SI ACCEDE AL GRUPPO ZERO-SEI

Le domande di iscrizione vengono raccolte presso il servizio in orario compreso tra le ore 13 e le ore 14.30, oppure fissando un appuntamento.

Per accedere all'Asilo Nido è possibile presentare la richiesta in qualsiasi periodo dell'anno. Viste le liste d'attesa vi consigliamo di presentare domanda con un certo anticipo rispetto al periodo prescelto per l'ambientamento.

Per accedere alla Scuola dell'Infanzia le domande possono essere presentate nel mese di gennaio.

Tutte le domande di iscrizione vengono poste in graduatoria secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento.

UN AMBIENTE ACCOGLIENTE, COLORATO, A MISURA DI BAMBINO ...

... E poi sorrisi, sguardi gentili, parole di comprensione. Come faccia tutto il personale dell'asilo nido comunale a ricordare il nome di ogni piccolo che frequenta il servizio 0-6 di via Stoppani, rimane quasi un mistero. Ma così è. E non si tratta



certamente di una cosa da poco, se si pensa quanto metta a proprio agio il solo fatto di sentirsi chiamare per nome.

Frequentare l'asilo nido è un'esperienza che andrebbe consigliata a tutti i bimbi. Spesso è opinione comune che al nido si appoggino solo i genitori che non possono fare altrimenti ma, al di là delle scelte e delle necessità di ogni singola famiglia, questa primissima esperienza di vita comunitaria, non indispensabile, rimane comunque qualcosa di prezioso per i piccoli e le loro mamme e papà.

Basta varcare la porta d'ingresso dell'asilo comunale per accorgersi di un'atmosfera serena, capace di andare incontro ai nostri bimbi nel senso pieno e più vero del termine. Gli ambienti di gioco sono proprio belli, ben studiati, adatti a loro, ai loro percorsi di crescita e, non a caso, cambiano e si evolvono con loro, insieme a loro. Personale preparato e qualificato accompagna piccoli e piccolissimi nelle loro conquiste quotidiane, nei loro successi e nei loro drammi. E come per

incanto, noi genitori, in poco tempo ci ritroviamo bimbi che mangiano da soli che "scarabocchiano", che hanno ormai acquisito abilità e capacità sorprendenti. Che sono autonomi.

Quanto è importante, per loro, toccare materiali diversi, giocare ai travasi, con l'acqua, provarsi in e con qualcosa che a casa, molto probabilmente, non si penserebbe neanche di usare.

Il nido rende invece possibile mille e una esperienza, senza bisogno di giochi di grido, all'ultima moda, ma con la semplicità delle piccole cose, quelle che contano davvero.

Quanti oggetti che non avremmo neanche mai pensato di poter trovare tra i giochi di un bimbo piccolo! Al nido invece ci sono. Lì c'è davvero la possibilità di crescere sperimentando. Sotto la guida di occhi e mani sicure che osservano i nostri bimbi per noi e li accompagnano con affetto nel loro percorso di crescita. Lasciare un figlio al nido diventa così una scelta serena, motivo di vanto.

Una mamma



...vi sono direttive meravigliose nel bambino in se stesso, che lo fanno agire senza il nostro aiuto e la nostra continua guida ...

M. Montessori

COSA TROVI AL GRUPPO ZERO-SEI

I bambini e le famiglie trovano uno spazio di ascolto, di dialogo e di confronto:

- Metodologie di intervento comuni e in graduale continuità;
- Educatrici e operatrici qualificate;
- Uno spazio a misura di bambino;
- Ambienti organizzati in funzione dei bambini;
- Qualità e quantità di esperienze;
- Attenzione alla soddisfazione del bisogno di sicurezza e allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze

...e soprattutto IL PIACERE DI STARE INSIEME...

"LA STELLA DEI VALORI"



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Gruppo Zero-Sei accoglie:

34 bambini al Nido, di cui 10 piccoli dai 9 ai 16 mesi e 24 grandi dai 17 ai 36 mesi;

36 bambini alla Scuola dell'Infanzia in età compresa tra i 3 e 6 anni.

Il servizio è aperto tutto l'anno con interruzione nel mese di agosto e per le vacanze natalizie: i calendari di chiusura vengono definiti all'inizio di ogni anno scolastico.

L'orario di apertura è esteso dalle ore 7.30 alle ore 18.

L'orario di frequenza viene concordato con le famiglie in relazione alle rispettive necessità.

LE OPERATRICI DEL SERVIZIO

Una Coordinatrice

Otto Educatrici

Due Educatrici di sostegno

Tre Operatrici ausiliarie

Una Cuoca



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E' GIUNTO AL SUO SECONDO ANNO DI VITA



*Abbiamo fatto il punto di questa esperienza
con alcuni protagonisti*

Rispetto all'esperienza dello scorso anno, nel 2004 i ragazzi hanno focalizzato con maggiore attenzione i problemi, senza limitarsi a indicare le criticità ma impegnandosi concretamente in ricerche sul campo ed iniziative culturali che li hanno visti protagonisti attivi.

I consiglieri delle classi seconde hanno organizzato una proiezione cinematografica del film "School of rock" che ha visto la partecipazione di circa 60 spettatori. I consiglieri hanno interpretato con molta serietà il loro ruolo e si sono occupati della proiezione delle pellicole in 35 mm, contabilità, pratiche SIAE... I consiglieri di prima si sono invece cimentati nella realizzazione della prima "Giornata per i ragazzi". Le condizioni meteorologiche non li hanno aiutati, ma nonostante il maltempo il mercatino di scambio e vendita di vecchi giochi, carte, monili, libri... si è svolto regola-

mente sotto la tettoia della Scuola Media. Anche a questa iniziativa hanno preso parte circa 60 persone, oltre ai 20 ambulanti dietro ai banchi. I ragazzi hanno versato una parte del ricavato (110 euro!) all'Unicef, per supportare le attività in favore di progetti che favoriscono l'istruzione delle bambine nei paesi del III mondo.

Infine i consiglieri di terza hanno effettuato un questionario di gradimento sul trasporto scolastico somministrato a circa 50 ragazzi, hanno proposto l'installazione delle pensiline a Cimbro e a Corgeno, e hanno suggerito all'Amministrazione Comunale di istituire una comunicazione regolare ai cittadini sulle condizioni dell'acqua. L'esperienza del Consiglio dei Ragazzi si è chiusa il 22 maggio scorso con la seduta aperta del Consiglio



Comunale, all'interno della quale sono emerse nuove proposte che saranno prese in considerazione nel prossimo anno.

Massimiliano Tappari

RIFLESSIONI A RUOTA LIBERA DI ALCUNI CONSIGLIERI ...

Subito dopo il Consiglio comunale aperto di sabato 22 maggio (da una parte quello dei ragazzi che fanno richieste e chiedono spiegazioni, dall'altro il Consiglio comunale vero e proprio che ascolta, risponde, prende nota) ho incontrato alcuni rappresentanti delle diverse classi delle scuole medie per una chiacchierata a ruota libera su tutto ciò che concerne questa nuova esperienza del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" per capire se l'iniziativa viene considerata davvero interessante, se c'è attenzione da parte dei ragazzi e degli insegnanti, se le risposte ricevute dal Consiglio comunale degli adulti sono state soddisfacenti o meno. Queste sono alcune considerazioni emerse da un simpatico incontro che si è tenuto in un'aula delle scuole medie di Vergiate, presenti il sottoscritto e i tre giovani consiglieri.

Cosa ne pensate del Consiglio comunale aperto?

"E' interessante ed utile perché si confrontano due modi di vedere diversi, il nostro e quello degli adulti. In generale l'interesse verso il Consiglio comunale dei ragazzi da parte dei nostri compagni ci è parso piuttosto buono con una partecipazione attiva."

Riuscite a discutere in classe di questa esperienza?

"Diciamo che non sempre è possibile, sia perché il tempo è poco, sia perché non tutti gli insegnanti hanno la stessa sensibilità di fronte a questo nuovo impegno, preoccupati anche del fatto che alcuni di noi usino le ore di discussione solo come scusa per saltare l'ora di lezione. Cerchiamo quindi di parlarne e confrontarci fuori da scuola, magari trovandoci a casa di qualcuno di noi."

Soddisfatti delle risposte che vi hanno dato gli adulti?

"All'inizio una certa delusione c'è stata, perché le nostre prime richieste erano state tutte respinte, ma indubbiamente qualcuna di queste era eccessiva, come la piscina o lo skate park. Molti ragazzi si sono subito abbattuti di fronte ai primi

no e hanno pensato che fosse solo tempo perso ma quest'anno, anche con l'aiuto di Massimiliano e degli insegnanti, abbiamo capito meglio che tipo di richieste formulare e in che modo ed effettivamente risposte ricevute sono sempre state soddisfacenti e motivate. Abbiamo anche capito che molte delle nostre richieste non dovevano essere indirizzate al Comune ma al direttore scolastico. Ci siamo concentrati su poche iniziative fattibili e le abbiamo portate avanti con buoni risultati.

Anche se al mercatino che abbiamo organizzato dopo il Consiglio comunale aperto del 22 maggio non è venuta molta gente ci siamo comunque divertiti. La classe II C ha poi organizzato una bellissima mostra di attrezzi agricoli e oggetti dell'800 e dei primi del '900 che ha riscosso grande interesse tra sabato 5 e domenica 6 giugno. Abbiamo



organizzato anche una proiezione cinematografica con l'aiuto di Pietro Baj (il film, scelto dai ragazzi, era 'School of Rock')."

Idee per il prossimo anno?

"Sicuramente riproporremo la festa della scuola o il mercatino abbinandolo ad uno spettacolo di intrattenimento, magari portandolo fuori dalla scuola, magari sul piazzale davanti, speriamo di poter utilizzare altri spazi pubblici, come il Bosco delle Capre o la palestra di Cimbro che viene poco utilizzata. Vorremmo tanto che si realizzasse una pista ciclabile che possa unire Vergiate alle frazioni, perché ci sono strade troppo strette e a volte neppure i marciapiedi, speriamo di poter avere un bus più grande il sabato, visto che è sempre pieno e a volte non ci si può sedere tutti."

Luca Simonetta

AVANTI COSI' MA CON PIU' METODO

Nel Consiglio Comunale del 22 maggio scorso i ragazzi "consiglieri" hanno espresso un notevole interesse sia per i problemi riguardanti la loro vita da studenti (servizio trasporto alunni, funzionalità delle strutture scolastiche), sia per problemi più generali e che riguardano la vita del paese (informazione periodica relativa all'acqua potabile, mercatino a scopo benefico).

Tutto questo credo si debba considerare una risposta positiva alle aspettative dell'Amministrazione comunale; personalmente esprimo piena soddisfazione per gli obiettivi raggiunti e mi sento di ringraziare tutti gli operatori che hanno assistito i ragazzi e li hanno accompagnati in questo lavoro.

Ritengo che la prossima tappa sia quella dell'organizzazione; anche il Consiglio dei ragazzi dovrà darsi delle norme di funzionamento per poter avere più efficacia. In particolare sarà importante stabilire l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna riunione per dar modo ad ogni partecipante di potersi preparare convenientemente per poter dare risposte esaurienti.

Il Presidente del Consiglio comunale
Mario Bianchi

ORARIO UFFICI COMUNALI

Si avvisa la cittadinanza che nel periodo da **LUNEDI 5 LUGLIO** a **VENERDI 3 SETTEMBRE 2004** gli uffici comunali adotteranno il seguente orario di apertura al pubblico:

**TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDI AL VENERDI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.30**

Ufficio Anagrafe:
(oltre agli orari sopra specificati)
anche SABATO
dalle 9.00 alle 12.00

Polizia Municipale:
LUNEDI e MERCOLEDI
dalle 10.00 alle 13.30
SABATO
dalle 9.00 alle 12.00



ELEZIONI EUROPEE 2004

Impossibilitati a dare spazio ai risultati delle elezioni del 12 e 13 giugno in quanto il periodico comunale era in quel momento in fase di chiusura, segnaliamo che tutti i dati riguardanti il voto nel territorio comunale sono disponibili in visione sul sito comunale:

www.comune.vergiate.va.it
(spazio elezioni sulla home page)

A VERGIATE L'ACQUA E' DI BUONA QUALITA'

Il servizio di gestione dell'acquedotto è affidato da un anno ad AMSC, il Comune controlla e investe sul potenziamento della rete a Cuirone e sul collegamento tra la rete di Vergiate e quella di Cimbro-Cuirone.



Ad un anno dall'affidamento in gestione all'azienda AMSC di Gallarate dell'acquedotto, alla luce di qualche disfunzione che si è verificata nella frazione di Cuirone e di fronte alle richieste del Consiglio comunale dei ragazzi di dare delucidazioni e informazioni più precise sullo stato dell'acqua a Vergiate e sulle sue caratteristiche chimico-fisiche, appare opportuno fornire alcune indicazioni che possono rassicurare tutti i cittadini.

Innanzitutto va detto che nel territorio comunale di Vergiate non ci sono mai stati e non ci saranno anche nel prossimo futuro problemi di approvvigionamento idrico. Di acqua ce n'è in abbondanza (tra l'altro è stato appena attivato un nuovo pozzo in località Strona) ed è possibile affermare, grazie ai monitoraggi che vengono effettuati con molta regolarità e frequenza dall'ASL secondo un calendario prestabilito, che la qualità dell'acqua è buona.

L'acqua di Vergiate è potabile senza ombra di dubbio. Qualora si verificassero problemi (presenza di colibatteri o altro) questi vengono subito rilevati, vengono fatte ordinan-

ze specifiche immediate e si provvede ad informare repentinamente la cittadinanza con appositi avvisi affissi in tutti i locali pubblici, nelle bacheche comunali e sul sito del Comune.

Quando era il Comune ad occuparsi interamente della gestione dell'acquedotto la scelta era quella di limitare l'uso del cloro non perché è nocivo ma perché rende poco gradevole il sapore dell'acqua. Ora l'ASL consiglia sempre la clorazione e AMSC la fa sempre e comunque; questo dovrebbe evitare qualsiasi rischio di inquinamento batteriologico con l'arrivo dell'estate, fatto salvo qualche situazione limitata. Non dimentichiamo che talvolta avvengono temporanei inquinamenti a causa di problemi alla fonte (scarichi abusivi), di infiltrazioni durante lavori alla rete, di particolari condizioni meteorologiche.

Attualmente il Comune svolge solo un servizio di vigilanza sull'attività di gestione e decide quali investimenti fare sull'acquedotto. Si può tranquillamente affermare che non ci sono stati in questi mesi problemi particolari, se si eccettua qualche spiacevole disfunzione nella frazione di Cuirone; alcuni problemi contingenti sono stati subito risolti, per migliorare la situazione generale

si stanno studiando alcuni interventi specifici. La necessità di potenziare il servizio di acqua potabile di Cuirone nasce dal fatto che ogni tanto nella frazione viene a mancare l'acqua per problemi di approvvigionamento del bacino. Cuirone, insieme a Cimbro, viene alimentato dal bacino della Ferrera per caduta ed essendo Cuirone nella parte più alta è anche la frazione che subisce le conseguenze peggiori in casi di cattivo funzionamento del sistema. Il bacino è alimentato da pompe, una principale e una di riserva, che sono collocate in località Fontanone presso i pozzi che servono anche Vergiate e Sesona. Proprio una di queste pompe nel mese di giugno del 2003 si ruppe dando problemi all'approvvigionamento di Cuirone ed è stata immediatamente sostituita con una nuova pompa più potente. Il problema però è un altro: il bacino è costruito con la logica di fornire acqua nei momenti di maggior consumo e di accumulare acqua quando il consumo è minore, con un sistema radio che comanda le pompe e da l'allarme quando il bacino scende sotto i livelli di sicurezza.

Si tratta di un sistema di rilevamento che ha dei limiti perché minacciato da fulmini ed altri inconvenienti.

Cosa succede? Se il bacino è vuoto il sistema di pompe non riesce a fornire acqua immediatamente a tutta l'utenza ma ha bisogno di una fase di accumulo per consentire che anche Cuirone possa avere acqua a sufficienza in presenza di consumi alti che, naturalmente, vengono tutti prelevati dall'utenza che risiede più in basso. Cimbro, d'altro canto, soffre anche di forti perdite d'acqua dovute alla vetustà della rete idrica e si è provveduto alla sua sistemazione.

Il potenziamento delle pompe di alimentazione è solo una fase degli interventi previsti perché si sta studiando il possibile collegamento della rete di Cimbro-Cuirone, attualmente autonoma, con la rete di Vergiate, attraverso il collegamento dall'altezza dell'IRCA (in fondo a via Torretta) alle prime case di Cimbro (all'altezza dell'asilo infantile). Questa opera consentirebbe, in caso di necessità, di inviare l'acqua a Cimbro dal serbatoio di Vergiate lasciando l'acqua a disposizione di Cuirone. L'intervento è in programma fra il 2004 e il 2005.

La Giunta comunale

RIFLESSIONI SUL BILANCIO

Il bilancio di previsione 2004, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso marzo, è stato elaborato in un contesto di difficoltà e di vincoli

Vincoli normativi, come le norme sul patto di stabilità, sempre più stringenti e condizionanti le scelte, imposte dal governo, più indirizzate al contenimento del disavanzo pubblico che allo sviluppo economico.

Vincoli finanziari come il continuo ed inarrestabile taglio ai trasferimenti cui si sommano inevitabili incrementi di spesa.

Difficoltà di recupero di nuove e/o maggiori risorse, perché, in una generale situazione di stagnazione economica, è sconsigliato l'uso di leve fiscali locali finalizzate ad un maggior prelievo di risorse ai cittadini, già peraltro in difficoltà (ne è riprova il maggior numero di famiglie che si rivolgono ai servizi sociali con richieste di aiuti).

L'amministrazione Comunale, al fine di varare un bilancio comunque propositivo e non conservativo, ha dovuto quindi ricorrere ad un maggior utilizzo degli oneri di urbanizzazione per coprire la spesa corrente (che negli ultimi anni non è aumentata), attuando comunque gli investimenti già programmati e compresi nel programma di mandato col ricorso ai mutui.

La cosa è tanto più apprezzabile se si considerano le concrete difficoltà incontrate, difficoltà superate senza fare tagli ai servizi e mantenendo pressoché inalterati nel tempo i prelievi ai cittadini. Rimangono, infatti, invariate le aliquote e le detrazioni fiscali ed anche le tariffe dei servizi, salvo quelle disposte dalla Provincia sui rifiuti e sulla fognatura. A proposito delle tariffe e tasse locali sono opportune una riflessione ed un'allerta: i cittadini devono stare attenti alle sirene del governo (entrambi i significati sono applicabili: quello ingannevole delle incantatrici di Ulisse, e quello sguaiato dei proclami) infatti la riduzione di imposte è cosa bella e buona, ma se poi queste sono attuate sulla pelle degli enti locali riducendo i trasferimenti, si ha per effetto o la riduzione dei servizi e degli

investimenti o l'aumento delle imposte locali. Sia chiaro che i trasferimenti dal governo centrale non sono contributi od elemosina agli enti locali, ma una parte delle tasse pagate dai cittadini per servizi o attività di competenza degli enti locali o trasferite dallo stato alla periferia.

Sarebbe giusto ed equo (con eventuali correttivi per i casi anomali) dare attuazione completa alla **compartecipazione IRPEF** con la quale verrebbe trasferito ai Comuni il 6,5% dell'IRPEF pagato dai cittadini di quel Comune.

Un bilancio preventivo dunque coraggioso, all'insegna del consolidamento dei servizi e di forte spinta agli investimenti per un totale di quasi 2,4 milioni di euro, finanziati per il 64% con la contrazione di mutui, opportuni per il basso costo del denaro, e necessari per contribuire allo sviluppo del paese in momenti critici come quello attuale.

Anche il **Bilancio pluriennale 2004 - 2006** è improntato alle stesse scelte di programmazione: invarianza contributiva locale (cioè di tariffe e imposte), contenimento della spesa corrente, mantenimento o incremento dei servizi e realizzazione delle opere ritenute necessarie al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Occorre precisare che le previsioni di bilancio dei prossimi anni sono scelte di programma la cui realizzazione sarà confermata o modificata nel Bilancio preventivo annuale dopo aver verificato l'andamento economico dell'anno corrente ed aver avuto una maggior confidenza sull'entità delle entrate (in particolare quelle che sfuggono al controllo dell'amministrazione).

I valori e le cifre di bilancio saranno consultabili sul sito Internet del Comune:

www.comune.vergiate.va.it

Giovanni Marchettini
Assessore al Bilancio

AL VIA ALCUNE IMPORTANTI OPERE PUBBLICHE

Lavori di ampliamento della Scuola Materna di Corgeno

In data 10 maggio 2004 sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione della Scuola Materna di Corgeno in ampliamento alla scuola elementare. I lavori saranno effettuati dall'impresa Multisystem sas di Monza, per un importo complessivo di 651.444 euro, e l'ultimazione è prevista per l'inizio dell'anno scolastico 2005/2006.

Ampliamento del centro sportivo comunale

In data 17 maggio 2004 sono stati aggiudicati i lavori di ampliamento e sistemazione del centro sportivo comunale di via Uguaglianza all'impresa Castiglioni srl di Busto Arsizio, per un importo complessivo di 546.152 euro. I lavori hanno inizio questa estate e si concluderanno nell'estate del 2005.

Rotatoria all'incrocio fra le vie San Rocco e F.lli Rosselli (Corgeno)

In data 27 maggio sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione della Strada Provinciale n. 18 del lago di Comabbio, intersezione Strada Provinciale 18/via San Rocco sud, all'impresa Europ Strade di San Vittore Olona, per un importo complessivo di 130.504 euro. I lavori inizieranno nel mese di luglio.

Sistemazione di Piazza Matteotti

La Giunta comunale, con delibera n. 37 del 24/05/04 ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di sistemazione di Piazza Matteotti. Si procede ora alla gara di appalto per l'affidamento dei lavori che si presume potranno avere inizio a partire dal mese di settembre.

PROSEGUE L'ITER PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOPEDONALE DEL LAGO DI COMABBIO

È previsto per l'autunno (ottobre o novembre) il progetto esecutivo definitivo a cura della Provincia per la realizzazione della pista ciclopedonale attorno al lago di Comabbio.

L'iter burocratico procede spedito, nonostante le elezioni amministrative che hanno interessato tutti i Comuni del bacino (tranne Vergiate), e questo è significativo della volontà di tutti gli enti interessati (Comuni rivieraschi, Provincia di Varese, Parco del Ticino) di giungere alla completa definizione di questa importante opera di uso pubblico, con forte valenza turistico-ambientale.

Se, come sembra, i tempi saranno rispettati, la pista ciclopedonale verrà iniziata nel 2005, per essere conclusa entro l'estate del 2006.

Arch. Danilo Montonati
Assessore ai Processi Economici e per l'Innovazione



Un tema questo, di estrema attualità e di incoerenza politica tra le decisioni deliberate dal sindaco Pansini rispetto a ciò che, in virtù di una convenzione tra Comune e lottizzanti avrebbe vietato l'ennesima apertura di un nuovo centro commerciale di vendita al dettaglio. Punto dell'ordine del giorno in discussione: "Piano di lottizzazione in via Sempione - zona D9 commerciale terziario (richiesta di adozione variante)".

Su questo specifico tema, credo sia doveroso fare un "flash back" su come è nata questa amara vicenda di variante al P.R.G.:

- Già in data 25.01.1991 Del. Cons. n. 9 del 25.01.1991 (l'amministrazione Mozzini) aveva approvato l'attuazione e l'aggiornamento p.p.a del P.R.G. nella quale seduta consiliare la "maggioranza di sinistra" (presente Pansini) aveva votato a favore (tranne la Lega Nord) che aveva comunque espresso come fosse inopportuno inserire un P.L. sulla via Sempione già altamente congestionata (voti contrari nessuno).
- Con convenzione rep. 181.590 racc. 47690 del 04.10.2000, notaio Brighina, per l'attuazione del P.L. tra il Comune di Vergiate e le società T.L.P. srl di Pirolo Siro e Paradiso srl di Vernocchi Giuseppina (progettazione novembre 1998) ricadente il P.L. in "zona D9" commerciale terziario di espansione per mq 11.907, di cui destinati a pubblica viabilità mq. 2.304 e la restante superficie edificabile soggetta allo stesso P.L. risultava di mq 9.603,60 si sanciva in convenzione l'obbligo assoluto che la superficie lorda disposta su due piani di mq 4.257, (art. 6 destinazione produttiva d'uso consentita nel N.T.A) all. 17 del progetto del P.L. tra le attività ammesse esclude qualsiasi attività commerciale aperta al pubblico. Tale limitazione fu fortemente voluta ed adottata dalla "giunta di sinistra" (Amm. Taras) in considerazione della situazione viabilistica esistente al momento che consigliava di escludere l'apertura di altre attività commerciali che, assommandosi a quelle già presenti in zona,

ALLEANZA NAZIONALE

ASSE DEL SEMPIONE: CON LA CONAD, VIABILITÀ AL COLLASSO, VIA DEL MONTE SOFFOCATA DAL TRAFFICO

avrebbero potuto influenzarla negativamente.

Nella stessa già citata convenzione del Cons. n.39 del 14.09.1998 "variante del P.R.G." si escludeva, altresì, dalla superficie edificabile soggetta a P.L. un'area destinata a pubblica viabilità. Progetto di P.L. approvato dalla comm. Edilizia il 22.03.1999 al prog. n. 1 (peraltro solo consultiva) con Del. Cons. n. 26 del 21.06.1999 (amm. Taras) approvava (con la sola astensione della Lega Nord) l'adozione del P.L. con Del. Cons. n. 45 del 30.09.1999 (amm. Taras) approvò definitivamente il P.L.

Con Del. n.16 del 27.03.2002 "variante al piano regolatore" esame e controdeduzioni alle osservazioni e opposizioni presentate dai lottizzanti ne seguiva il parere negativo della "Commissione Tecnica Regionale Malpensa", prot. 3577 del 01.03.2001 che ribadiva quindi l'efficacia della convenzione originaria e respingeva, in tal senso, le osservazioni mosse.

Nella stessa delibera n. 16 del 27.03.2002 maggioranza ed opposizione prendevano atto delle osservazioni negative espresse sul P.L.

Alla luce dell'acquisizione di documenti che riguardano lo storico travaglio di questo P.L. è ormai vergognosamente nota questa anomala condotta assunta dalla "giunta di sinistra Pansini" che si mostra spesso compatta su ciò che politicamente gli stessi predecessori di sinistra hanno contrariamente espresso.

Sconfessati principi, questi che non garantiscono affatto al territorio vergiatese, quella armonia tra ambiente, sicurezza viabilistica e libera imprenditorialità delle imprese.

Il vero e gravissimo problema del flusso viario in via Sempione posto invero, da "Alleanza Nazionale, Lega Nord e Forza Italia", è sempre attuale e non può essere superato da incomprensibili strategie politi-

che di sinistra che alla lunga si mordono la coda.

E' ormai risaputo che nella stessa maggioranza alcuni consiglieri si erano notoriamente espressi negativamente su questo progetto che andava messo in ordine in una successiva variante del P.R.G.

Il cosiddetto ampliamento di mq 1498 con la modifica del 1° comma e del 2° comma ove si elencano le attività collocabili si aggiunge: attività commerciali quali esercizi di vicinato e medie strutture di vendita per una superficie di mq 1498 è la modifica richiesta della nuova convenzione da parte dei lottizzanti. Vista la crescente circolazione veicolare credo sia inopportuna tale variante (non tanto per la legittimità espressa dai lottizzanti, ma soprattutto dall'equivoco atto comportamentale assunto amm. Pansini) che promette varianti e modifiche sostanziali di destinazione d'uso future rispetto a quanto ha, invece, negato il suo predecessore.

Un cambiamento di rotta quantomeno inspiegabile, quello legato alla variante della convenzione rispetto a quella originaria.

La tanto discussa via Sempione, fu già in passato, oggetto di aspre critiche (amm. Mozzini), quando questi aveva consentito sul Sempione l'insediamento di doverose attività commerciali.

Ci si è forse presto dimenticati che il signor Zamparini Maurizio (Emmezeta) aveva dato per la realizzazione della rotonda di via Sempione un contributo di 800 milioni, senza il cui contributo, la stessa opera non si sarebbe mai fatta.

Un'altra apertura di un "centro commerciale" con vendita al minuto metterebbe in serio pericolo anche gli ultimi negozianti rimasti sul territorio vergiatese, in agonia da tempo, per l'ulteriore congiuntura economica nazionale e internazionale.

Questa giunta di sinistra con tanto di assessorato all'ambiente, in cerca di applausi a Parigi col suo esternalizzato "Festival del Ticino", farebbe bene a guardare questi interventi, soprattutto dal punto di vista

ambientale e viabilistico. Anche se in ritardo, il suo voto contrario alla variante c'è. Nel 1991, già l'allora assessore Pansini (attuale Sindaco) votò a favore il 4° piano di aggiornamento del P.P.A.. Oggi, proprio nella sua veste di Sindaco, voglio capire che tipo di politica egli voglia intraprendere con le libere imprese sul territorio, in merito ad un serio piano urbanistico e paesaggistico e, se pensa nella prossima variante del P.R.G. possano esserci più vanti di domestichezza ambientale.

Sapevano benissimo prima Taras e poi Pansini (col beneplacito dell'ormai compiacente commissione edilizia) che quella convenzione prima o poi sarebbe ritornata al punto di partenza, per essere rivalutata e prevedibilmente rinegoziata in spregio alla stessa convenzione sulla scorta di comuni intenzioni che suppongo, riconducano ai cosiddetti comitati d'affari.

Se vi sarà effettivamente un conflitto tra giunta e lottizzanti, vorrò proprio vedere come correrà ai ripari e cosa dirà al semplice cittadino vergiatese.

Il sindaco Taras, nella sua relazione espositiva, Del. Cons. n. 26 del 21.06.1999, evidenzia trionfante il positivo risultato di lunghe e laboriose trattative con i proprietari delle aree, permettendone, in tal senso, la disposizione di un progetto che ha tenuto conto delle richieste del comune tendenti ad evitare un nuovo insediamento commerciale.

Avrà o non avrà parlato il Sindaco Pansini col suo predecessore Taras su questo specifico e delicatissimo argomento?

Secondo me, non si sono affatto parlati. Diversamente, debbo ritenere che, mio malgrado, tutta questa vicenda facesse parte di un giuoco che partiva da molto lontano, quando l'imperio politico di sinistra contava più delle norme.

Paolo Tolu

Capogruppo Alleanza Nazionale

FORZA ITALIA

Lo scopo di questo documento, è quello di informare i cittadini vergiatesi di ciò che è accaduto nell'ultimo consiglio comunale, dove è stata presentata all'ordine del giorno la proposta di variazione in uso commerciale dell'immobile dislocato sull'asse del Sempione all'altezza della rotonda di Via Dante:

- non più tardi di un anno fa, in occasione di una commissione urbanistica, l'amministrazione ribadiva (come da impegno nella convenzione originale tra l'amministrazione ed i lottizzanti) che la destinazione dell'immobile era vincolata ad uso artigianale/artigianale di servizio, con la possibilità quindi di vendita di articoli o manufatti legati strettamente all'attività artigianale svolta;
- la richiesta di variazione della destinazione d'uso di parte dell'immobile (solo 1.498 mq (!), superficie inferiore alla soglia di 1.500 mq per i quali la richiesta va assoggettata alla Regione Lombardia che, in base alle vigenti disposizioni, non rilascia licenze commerciali) è stata

abilmente inserita nello stesso Consiglio Comunale dove era previsto l'esame e la votazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso e di quello triennale, un argomento che per la sua importanza focalizza in genere interamente l'attenzione dell'opposizione;

- pur trattandosi di punto in materia urbanistica questa richiesta di adozione di variante non è stata mai presentata nell'apposita commissione; non si è inoltre tenuta la consueta conferenza informativa dei capigruppo, nella quale si anticipano i temi in discussione nel prossimo Consiglio Comunale;

- dalla bozza di convenzione si rileva che i parcheggi antistanti l'immobile vengono convenzionati, ma di fatto gli stessi sono ad uso esclusivo dello stesso immobile (saranno infatti aperti al pubblico nelle ore di apertura dei negozi), e

quindi non si evidenzia un interesse pubblico ma privato;

- la cittadinanza di Vergiate verrà aggravata da un ulteriore aumento del traffico su un asse già oltremodo congestionato, come quello della S.S. del Sempione;
- la possibilità di avviamento di nuove attività commerciali (di un altro supermercato, ci è dato a sapere...), produrrà un modesto vantaggio in termini di occupazione per la cittadinanza di Vergiate, ma in compenso penalizzerà non di poco le nostre botteghe;
- i richiedenti l'adozione di variante, verseranno oltre agli oneri dovuti, un contributo alle casse comunali di € 100.000, una cifra che riteniamo assolutamente incongrua visto che di fatto, con il passaggio da uso artigianale di servizio a commerciale il valore della parte dell'immobile soggetta alla variazione tri-

VERGIATE : VERG...OGNA

plica di valore (si stima da 900.000 a circa 3.000.000 di Euro, con un utile di **4 miliardi** delle vecchie Lire);

- nonostante l'osservazione che il convenzionamento tra pubblico e privato ha la prerogativa di privilegiare l'interesse pubblico, e la richiesta alla amministrazione ed ai colleghi di maggioranza di rinviare il punto, di ridiscutere con i lottizzanti i termini del contributo, di riformulare economicamente la convenzione per concretizzare realmente un interesse per la cittadinanza vergiatese, si è proceduto alla votazione integrale del punto, con maggioranza palesemente a mano alzata ed "a naso toppato" (con una sola defezione).

Consentiteci l'ironia, gli "Uniti per Vergiate", in questa occasione si sono "uniti per la vergogna".

Gruppo Consiliare
Forza Italia

LEGA NORD - PADANIA

LA STORIA INSEGNA, BASTA CONOSCERLA

Sono tanti gli argomenti attinenti alla politica locale dei quali si potrebbe parlare, ma non potendo considerare Vergiate avulsa dagli avvenimenti e dalla storia nazionale ed internazionale do spazio a questa lettera (che ritengo personalmente assai ben scritta e da leggere con attenzione) del nostro Segretario di Sezione.

Maurizio Buso

Capogruppo Lega Nord - Padania

In questi giorni ho sul tavolo e sto contemporaneamente leggendo due libri, diversi tra loro nel tempo e nella natura, ma se si vuole simili nel contenuto, che mi hanno portato a questa riflessione.

Il primo è "Seppellite il mio corpo a Wounded Knee" di Dee Brown datato 1972 che racconta, attraverso la voce dei protagonisti indiani, come avvenne che i loro popoli furono distrutti e cancellati dall'uomo bianco invasore, un capitolo della storia mondiale del recente passato che mi appassiona; il secondo, "La Forza della Ragione" di Oriana Fallaci, uscito in questi giorni, tratta un problema di scottante attualità che credo sia doveroso leggere.

In apparenza questi due libri sembrano non avere nulla in comune, ma a ben vedere, ciò che la Fallaci denuncia, cioè l'attacco diretto, portato da una cultura (estranea a noi, europea), ma soprattutto il modo scristianizzato e disunito con il quale all'interno dell'Europa i vari popoli e, all'interno degli stessi, le varie anime reagiscono, si può ritrovare nelle testimonianze dei vari capi Tribù che raccontano del susseguirsi dei passaggi che portarono alla cancellazione dei loro popoli nell'America della fine dell'ottocento. Sul continente nord americano, nel 1500, viveva una popolazione autoctona di milioni di persone organizzate in più di 600 società autonome, senza contare i popoli dell'America centrale. Ebbene, come tutti sappiamo, in poche centinaia di anni di queste popolazioni non è rimasto più niente. Eppure erano a casa loro e, per un lungo periodo dopo l'inizio dell'invasione, peraltro inizialmente portata da pacifici coloni, sono state anche numericamente e militarmente più forti degli invasori. Perché allora oggi sono di fatto scomparse e la loro cultura è già da museo?

Ho trovato la risposta nel libro della Fallaci. Quando l'autrice si scaglia con vigore contro gli esponenti della nostra cultura e religione che non riescono a vedere nell'Islam un pericolo, oppure quando lo vedono e sostengono che non debba essere contenuto, o ancora quando indicano modi diversi per combatterlo che equivale a non fare nulla.

Esattamente come avvenne tra i popoli indiani, all'interno dei quali c'erano popoli che ritenevano di dover accogliere tutti quelli che vengono da lontano, c'erano quelli che ritenevano che il territorio era talmente vasto e ricco da poter accogliere tutti, c'erano coloro i quali erano ad ogni costo non violenti, c'erano coloro i quali ragionavano per convenienza politica (pensavano di trarre vantaggio dalla nuova situazione), c'erano coloro i quali pensavano che il loro Dio li avrebbe comunque protetti, c'erano coloro i quali credevano in buona fede ai pronunciamenti e alle promesse degli invasori, c'erano coloro i quali non hanno saputo leggere l'evolversi degli avvenimenti, e c'erano coloro i quali pensavano che bisognava combattere e hanno anche combattuto, ma, mentre tutte queste anime discusse su come e cosa fare, il loro nemico inesorabilmente li soffocava e li indeboliva fino a quando si è trovato ad essere il più forte, e li ha cancellati dalla faccia della terra.

Del resto ci sono altri esempi del genere nella storia. Uno di questi, anche se datato nel tempo a 2000 anni or sono, ci riguarda proprio da vicino. L'invasione della Gallia Cisalpina e dell'Europa centrale da parte delle legioni romane, infatti, avvenne secondo questo schema: attaccavano e sottomettevano un popolo alla volta, promettendo agli altri popoli grandi benefici in cambio della neutralità o addirittura dell'alleanza, ma poi, uno alla volta vennero tutti attaccati. La storia è lì a dimostrarlo. Anche in quel caso i nostri antenati erano a casa loro, erano più numerosi e più forti militarmente, se considerati tutti assieme, ma anche allora discussero, si interrogarono, non crederono, non capirono e alla fine furono sottomessi.

Io credo che oggi sia in atto da parte dell'Islam un'azione per certi versi paragonabile a quelle sopra descritte. Ha ragione la Fallaci, la nostra società è debole, non è preparata ad attacchi di questo tipo: tra di noi c'è chi dice che qui c'è posto per tutti e che vivremo tutti in pace; c'è chi non vede il pericolo; c'è chi crede nella buona fede dell'Islam.

A questo punto, qualcuno potrebbe pensare che io sono pessimista e che il quadro futuribile che ho presentato non è immaginabile. A costoro rispondo che quanto ho detto sta purtroppo già avvenendo in una regione molto vicina a noi, a un'ora di volo da Milano o da Bruxelles, con la colpevole complicità della NATO e dei media che non informano. Mi riferisco a quanto è accaduto e accade oggi nel Kosovo.

Nel maggio del '99 tutti i giornali scrivevano che un milione di albanesi mussulmani erano stati eliminati dalle truppe serbe, poi le cifre si sono sgonfiate fino alla verità: 2000 morti in combattimento di cui più della metà serbi, cioè nessun genocidio, come alla fine ha ammesso anche il Tribunale dell'Aja. Tutti ricordiamo D'Alema alla Camera che diceva: «I serbi hanno ucciso 300.000 persone» e Scognamiglio (Min dif.): «Gli albanesi sgozzati sono 100.000», la Bonino che indicava colonne interminabili di profughi albanesi, in realtà mai viste, l'intervento della NATO e purtroppo anche dei nostri aerei che hanno bombardato i civili serbi cristiani dando il via libera all'espansione mussulmana. Così i guerriglieri dell'Uck, furono trasformati (dagli americani che non sapevano come liberarsene) da terroristi (così li definiva la CIA) in combattenti per l'indipendenza. Indipendenza di una terra non loro, si noti bene... ma il coro mercenario della stampa ha fatto (e sta facendo) bene il suo sporco lavoro e così i poliziotti serbi che davano la caccia ai mafiosi albanesi sono stati descritti come "squadroni della morte" e i delinquenti albanesi, arroganti e violenti immigrati in terra serba, sono stati dipinti come poveri perseguitati ed eroici liberatori di un Kosovo che una volta albanizzato, sarebbe diventato un paradiso multi-etnico e democratico.

Ma a 5 anni di distanza qual è la situazione? Chi non è albanese muore e non solo i serbi, ma tutte le minoranze (croati, macedoni, magiari, armeni, greci, rom, ebrei) sono vittima di una caccia all'uomo condotta casa per casa e giustificata dal premier kosovaro-albanese che, senza vergogna, dischiara di non credere nella società multi-etnica e reclama a gran voce (contro gli accordi ONU) l'indipendenza totale del Kosovo e l'autogestione, mentre naturalmente sorgono moschee e le chiese e i monasteri cristiano ortodossi vengono incendiati e distrutti, tanto che tra i compiti delle forze di pace presenti c'è la protezione di questi luoghi per difenderli dai tentativi di distruzione da parte degli albanesi mussulmani. Ma mi domando: «Fino a quando potranno restare? E ancora: Le chiese vanno difese con i fucili?»

Dio non voglia che tra qualche decina di anni al posto delle chiese che oggi caratterizzano tutti i paesi e villaggi d'Europa anche i più piccoli, non vi siano moschee, perché in quella malaugurata ipotesi sarà sulle coscienze di coloro che oggi non vedono, non capiscono, non ci credono, che ricadrebbe la responsabilità.

Ciò non vuol dire che siamo già sconfitti, c'è qualcuno nel deserto della nostra poca fede cristiana e nella nostra società opulenta: quella dei telefonini, delle macchine super accessoriate che queste cose le sta gridando e continuerà a farlo sperando di svegliare il maggior numero di noi in modo che la nostra società, (tutta insieme), prenda coscienza di quanto sta avvenendo e (tutta insieme) si unisca nella difesa della nostra tradizione e fede Cristiana, della nostra storia, della nostra identità, in definitiva dei nostri figli.

La storia (antica e recente) è sempre prodiga di insegnamenti, basta saperli e volerli cogliere.

Il Seg. della Sezione
Lega Nord di Vergiate
Orlando Veronese

UNITI PER VERGIATE

PROGRAMMARE VUOLE DIRE REALIZZARE

Che la viabilità sia sempre stato uno dei punti critici del nostro territorio è un dato di fatto.

Credo che sia sotto gli occhi di tutti il fatto che la posizione geografica di Vergiate, all'incrocio di importanti assi viari e alle porte dell'aeroporto della Malpensa, renda il paese oggetto di flussi di traffico consistenti, che necessitano di adeguate regolazioni. Tanto più che, per quanto riguarda le "grandi infrastrutture", l'ultimo lavoro che ha interessato questo territorio è stato, all'inizio degli anni '90, il completamento dell'autostrada A8/A26.

Ora, in questi anni, e con un rinnovato vigore a partire dalla prima amministrazione comunale guidata da Uniti per Vergiate (1993/97, Sindaco Taras) l'impegno dell'Ente comunale su questo fronte è stato straordinario.

Ora siamo giunti a raccogliere molti risultati di questo lungo lavoro preparatorio, all'epoca da più parti "snobbato" se non criticato apertamente, che ci ha consentito di chiudere importanti accordi con enti superiori (leggi Provincia e ANAS) per nuovi interventi di sistemazione viabilistica, in particolare sulla statale del Sempione.

Ma facciamo un passo indietro e torniamo alla citata fase di studio e programmazione. Questo lungo lavoro, portato avanti dall'am-

ministrazione con l'ausilio di studiosi e tecnici di soluzioni viabilistiche, portò ad un vero e proprio progetto complessivo di riordino della viabilità comunale, successivamente approvato con un atto d'indirizzo dal Consiglio Comunale.

Questo progetto prevedeva la realizzazione di numerose rotatorie, in corrispondenza delle intersezioni "critiche" lungo i principali assi viari e forniva già una progettazione di massima degli interventi.

Da più parti questo piano fu giudicato "fantascienza", sostenendo che mai il Comune di Vergiate avrebbe avuto le risorse per realizzare interventi di tale portata.

Ma, come abbiamo già detto, i fatti hanno invece dato ragione alla lungimiranza dell'Amministrazione.

Dopo la realizzazione della rotatoria sul Sempione (2000) con una prima concreta realizzazione in "project financing", cioè in collaborazione con soggetti privati, l'impegno dell'Amministrazione si è concentrato sul definire le priorità degli interventi e sulla pressione verso gli Enti superiori coinvolti nella realizzazione (si trattava in tutti i casi di strade provinciali e strade statali).

Ecco dunque che il fatto di poter disporre di

una progettazione quasi definitiva delle singole opere all'interno di un piano di riordino complessivo della viabilità ha permesso al Comune di muoversi con sicurezza con Provincia e ANAS ed ottenere di fatto la realizzazione di due importanti progetti che andranno a migliorare notevolmente la situazione sulla statale del Sempione: la realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio del "Tiro a segno", e la realizzazione della rotonda in corrispondenza della "Cabina Enel".

Stiamo parlando di attualità: dopo vari incontri con i nostri amministratori, la Provincia ha appena presentato la bozza del protocollo d'intesa per la realizzazione della rotonda "Tiro a segno" che, approvato dal Consiglio Comunale, porterà alla realizzazione della stessa entro la fine dell'anno. Lo stesso si può dire per l'intervento nella zona della "Cabina Enel", dove si è già quasi alla progettazione definitiva, che sarà realizzato da ANAS, mentre il Comune di Vergiate realizzerà una rotatoria in corrispondenza del vicino incrocio tra le vie Locatelli e Corgeno.

E' evidente che si tratta di interventi importanti, che nel giro di un anno contribuiranno a migliorare notevolmente l'organizzazione e la sicurezza del traffico nel territorio comunale.

Se infatti uniamo a queste realizzazioni l'importantissima sistemazione di Piazzetta Matteotti (ininteramente con fondi comunali, lavori in partenza per questa estate), la realizzazione della rotonda tra le vie San Rocco e Corgeno (attingendo a un prestito senza interessi, il "FRISL"), si comprende come l'impegno realizzativo del Comune sia notevole e come si possa finalmente disporre di soluzioni per deviare il traffico pesante dal centro del paese.

Con la nuova rotonda del "Tiro a Segno" in funzione infatti i mezzi pesanti provenienti da Varese potranno essere "deviati" sulla provinciale 47 (quella della Discarica) per poi immettersi sul Sempione in corrispondenza della nuova rotonda, evitando così di attraversare il centro del paese.

Con la realizzazione della rotonda alla "Cabina Enel" il traffico in uscita da Vergiate defluirà finalmente in sicurezza sulla Statale del Sempione.

Con la rotonda delle vie San Rocco/Corgeno si farà defluire meglio il traffico pesante transitante per la zona industriale di Corgeno.

Gli anni di studi e le risorse investite per programmare e progettare non sono dunque state sprecate: programmare significa dunque amministrare bene.

Andrea Monaci
Capogruppo Uniti per Vergiate

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO

CASA BAJ

*Un omaggio di Vergiate
alla figura di un grande artista:
12 Settembre - 3 Ottobre,
dal Bosco delle Capre a Corgeno*

Il 15 giugno dello scorso anno moriva, nella sua casa di Vergiate, Enrico Baj, prezioso testimone e protagonista del mondo dell'arte e della cultura, la cui opera è conosciuta e apprezzata a livello internazionale.

Nel giro di poche ore dalla sua scomparsa il centralino del nostro Comune veniva subissato di telefonate da giornali, televisioni, radio: un vero e proprio 'terremoto' che ci ha colto un tantino impreparati, abituati come eravamo al Baj quotidiano che si incontrava dal giornalaio o alla stazione.

Un cittadino come altri... per certi versi scomodo perché da acuto osservatore non ci lesinava critiche, ma anche una persona disponibile a dare il proprio contributo alla vita culturale cittadina.

Lo abbiamo visto dare giudizi severi sulla gestione della discarica, lamentare il distur-

bo da rumore delle feste nel bosco, ma anche all'opera con i bambini delle scuole o con i ragazzi di Fuoricampo.

Come lui, la sua famiglia: Roberta, la moglie, e i figli Pietro, Angelo, Andrea e Marianna, cresciuti qui.

La loro casa in collina è stata una vera e propria fabbrica d'arte, nella quale sono nate anche diverse opere famigliari.

Da qui l'idea di CASA BAJ, un omaggio di Vergiate a un grande artista, visto nel suo legame con il territorio e nella sua dimensione privata: al Baj che consideriamo più 'nostro'.

Protagonisti della mostra, che avrà inizio al Bosco delle Capre il 12 Settembre per poi proseguire sino al 3 Ottobre al Centro Polivalente di Corgeno, saranno infatti alcuni ritratti di famiglia, fotografie, opere create da Baj con i figli, ma anche le creazioni dei ragazzi che parteciperanno ai laboratori in programma nello stesso periodo.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

CASA BAJ
12/09 - 3/10/2004

Bosco delle Capre - Vergiate

domenica 12 settembre '04
DALL'APOCALISSE
Opere su tela, bozzetti,
disegni di Enrico Baj

orario 10 - 18

sabato 18 settembre '04 orario 15 -18 Laboratori ragazzi
sabato 25 settembre '04 orario 15 -18 Laboratori ragazzi
sabato 2 ottobre '04 orario 15 -18 Laboratori ragazzi



Centro Polivalente (CAG) - Corgeno di Vergiate

dal 12 settembre al 3 ottobre '04
DA CASA BAJ
Fotografie, documenti, opere

domenica 12 settembre '04 - ore 18.00
Inaugurazione e presentazione catalogo

Orari mostra dal 17.09.04 al 3.10.04:
venerdì e sabato 15 -19 / domenica 10 - 19

domenica 03.10.04
Esposizione lavori dei ragazzi
Nel pomeriggio laboratorio per creazione opera collettiva

LA NOTTE DEI MEZARAT

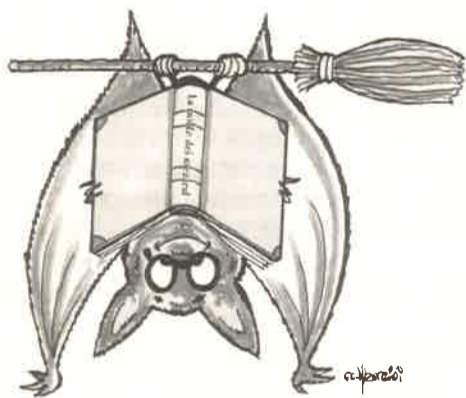
Sabato 17 luglio 2004 è in programma la prima 'notte bianca' del Sistema Bibliotecario dei Laghi a Portovaltravaglia, il paese di Dario Fo

Dalle 18 del pomeriggio alle 6 del mattino successivo un susseguirsi di attività sul tema della notte: teatro, laboratori, concerti, animazione, giocoleria e molto altro per rifocillare corpo e spirito e attendere l'alba facendo colazione insieme, subito dopo il risveglio energetico con il tai-chi. Anche se piove.

Per info: www.sblaghi.it
Biblioteca Comunale Vergiate Tel. 0331 964120
mail: cultura_vergiate@logic.it

SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI LAGHI
e PRO LOCO DI PORTO VALTRAVAGLIA

- OPEN NIGHT -



"LA NOTTE DEI MEZARAT"

Teatro, laboratori, concerti, animazione,
giocoleria e tanto altro ...

Porto Valtravaglia - 17 luglio 2004
dalle ore 18.00 alle ore ... 06.00

in collaborazione con: Comune di Porto Valtravaglia
con il patrocinio di: Provincia di Varese,
Associazione Italiana Biblioteche,
Comunità Montana "Valli del Luinese"

INAUGURATA L'AREA ARCHEOLOGICA DELLA GARZONERA

Protagonisti i ragazzi della Scuola Media 'Don Milani' di Vergiate

E ora anche Vergiate ha ufficialmente il suo sito 'cromlech', un'area archeologica caratterizzata dalla presenza di resti di recinti funerari che gli Insubri, una popolazione di origine celtica vissuta tra il IX e il V sec. a.C. tra Lombardia Occidentale, Piemonte e Canton Ticino, ci hanno lasciato quale preziosa testimonianza della loro civiltà. In particolare nell'area del Monsorino a Golasecca e nei musei archeologici di Sesto Calende ed Arsago Seprio troviamo i reperti storici più significativi per conoscere meglio questa cultura così antica. Non a caso citiamo questi altri luoghi; il sito vergiatese avrà una sua importanza storica e acquisterà una sua valenza anche turistica soltanto all'interno di un circuito di visite e di studi e ricerche che abbraccia tutta l'area. Lo sanno bene l'assessore alla Cultura del Comune di Vergiate, Miranda Baratelli, il Parco del Ticino, la Soprintendenza Archeologica della Lombardia, l'architetto Lucina Caramella che ha fornito la consulenza storica e ha realizzato il progetto grafico, la Scuola Media 'Don Milani' di Vergiate con in testa la curatrice del progetto, la professoressa Valeria Casolo, e i ragazzi che hanno studiato i 'cromlech' di Vergiate e che hanno di fatto adottato l'area.

Alcuni di loro si sono prestati, in occasione della inaugurazione ufficiale di domenica 16 maggio, a fare da ciceroni al pubblico presente, illustrando il lavoro svolto nelle classi e spiegando che l'area archeologica della Garzonera si caratterizza per la presenza dei resti di quattro strutture funerarie risalenti probabilmente al VII sec. a.C. che per lungo tempo sono stati completamente nascosti dalla vegetazione.

Per dovere di cronaca ripercorriamo velocemente la storia dell'area 'cromlech' di Vergiate.

Fin dal 1800 l'abate Giovanni Battista Giani, importante studioso di storia locale, aveva individuato antiche tombe nell'area geografica di Golasecca, seguirono diversi momenti di interesse fino al 1988 quando la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia mise sotto vincolo l'area archeologica dei cromlech della Garzonera. Esattamente 10 anni dopo, nel 1998, il Comune di Vergiate acquistava il terreno dell'area archeologica. Durante l'anno scolastico 1998-99 gli alunni della scuola elementare di Corgeno studiano i cromlech e pubblicano il libro 'Quei circoli di pietre, i Cromlech della Cultura di Golasecca', nell'ambito del progetto della Regione Lombardia denominato 'Un monumento da adottare'.

Nell'anno scolastico 2001-2002 la scuola

media statale 'Don Milani' di Vergiate istituisce il Laboratorio di 'Archeologia e storia locale'; i ragazzi visitano i siti archeologici della Cultura di Golasecca, tra i quali i Cromlech della Garzonera e, con una lettera aperta, sollecitano il sindaco di Vergiate a fare qualcosa per valorizzare il luogo e promuovere la conoscenza presentando un primo programma.

L'assessore alla Cultura, signora Baratelli, suggerisce di coinvolgere anche le associazioni locali per arrivare ad una vera e propria adozione del sito da parte della scuola e di tutta la comunità vergiatese. Ha inizio così nel 2003 l'Operazione Cromlech e, a conclusione dell'anno scolastico 2003-2004, si è deciso di presentare i risultati.

L'area è stata interamente ripulita e ora si rende necessario definire un tracciato per poter visitare il luogo evitando di camminare sopra i resti archeologici, tutto il luogo dovrà essere mantenuto in ordine, coinvolgendo ragazzi, genitori e le associazioni locali, con in testa gli Amici del Museo 'La Preja Buja' di Sesto Calende, gli Amici di Cuirone e i Volontari Vergiatesi.

Un grosso sostegno al recupero dell'area archeologica è venuto anche dalla Schoenberger Family Foundation di New York.

L'area della Garzonera si trova lungo la Statale del Sempione, direzione Vergiate - Somma Lombardo, all'altezza dell'ultimo punto di distribuzione carburanti. La presenza di un grande pannello illustrativo e una staccionata in legno sono gli elementi che identificano l'ingresso al sito archeologico.

Ricordiamo gli autori del progetto, i ragazzi della scuola: Alessia Arui, Stefano Barbazza, Matilde Bertelli, Andrea Caielli, Anna Luisa Cavedon, Francesco Donato, Andrea Favaro, Lorenzo Levis, Matteo Perri, Fabio Rocca, Elena Tamolli, Alessio Torchiere.



UN POMERIGGIO 'AZTECO' ALLA SCUOLA ELEMENTARE DI CORGENO

Cronaca di uno spettacolo indimenticabile

Sono le 18.00, il corridoio è già affollato, non c'è un posto a sedere. I bambini, divisi per classe, sono seduti nello spazio loro assegnato, ben visibili con le loro magliette bianche e la fascia rossa in vita; anche gli insegnanti sono vestiti come i bambini.

Al centro del corridoio, su un tappeto coloratissimo, in bella mostra, gli strumenti che presto verranno usati per animare lo spettacolo.

Devo dare il via alle danze, facendo la presentazione.

Mi avvicino al microfono, mi guardo intorno: i bambini sono pronti, stanno chiacchierando fra di loro. I genitori sono arrivati, hanno occupato tutte le sedie e molti sono in piedi; sono presenti, invitati, il Sindaco e il Preside, ha annunciato il suo arrivo la rappresentante dello Stato messicano in Italia.

È ora di leggere: sono le 18.10 sono un pò agitata, sento il cuore battere forte, prendo fiato, pronti... via. Dopo la mia presentazione Walter inizia a battere forte il tamburo, e dal fondo del corridoio ecco apparire Ollinatl con il tradizionale costume da danzatore, ben truccato e con lo splendido copricapo di piume in testa.

Tutti lo guardano meravigliati mentre inizia a scatenarsi nella danza. Al termine si alza un fragoroso applauso: i movimenti rapidissimi e agili hanno suscitato emozioni e stupore nei presenti.

È il momento delle danze delle diverse classi. Ollinatl guida ogni gruppo al centro del corridoio e via... si danza. Dopo tante prove tutti i bambini, anche se emozionati, riescono ad esprimersi al meglio. Io, seduta ai lati dello spazio della danza, li incito a formare un "cerchio largo".

Tutti sono bravi e si meritano gli applausi dei genitori ed anche quelli della signora Fragoso, rappresentante del Consolato messicano in Italia, arrivata fino a Corgeno per assistere allo spettacolo.

I ragazzi delle classi quarta e quinta accompagnano alcune danze suonando loro stessi i diversi strumenti, dimostrando senso del ritmo e abilità inattese.

Quando però Ollinatl balla la danza del cervo con i ragazzi di classe quinta mi emoziono, mi sembra di avere davanti un vero cervo che salta nella prateria, che viene ferito, che cerca di rialzarsi e che infine... dopo gli ultimi movimenti strazianti... muore.

Scrosciano applausi a non finire, quindi arriva il momento del discorso delle autorità, dello scambio dei doni e infine si va tutti a bere qualcosa di fresco.

Il corridoio pian piano si svuota; c'è chi si ferma a scattare foto, a far complimenti al danzatore e agli insegnanti, a osservare i cartelloni preparati dai bambini sulla cultura azteca. La tensione è finita, posso rilassarmi, ho tanta voglia di danzare e cantare.

Osservo sui volti dei presenti tanta allegria.

Sono contenta e come me sono contenti gli altri colleghi.

Bravissimi Ollinatl e Walter, bravissimi bambini, è stata una bella serata!

Tiziana

Gli insegnanti della Scuola elementare di Corgeno



NON GIOCARE CON IL LUPO CATTIVO

A Corgeno un'iniziativa per aiutare a comprendere

"Maestra, hai sentito alla televisione... quella bambina che hanno ucciso... eppure quell'uomo era un amico della mamma... ma come possono succedere queste cose?"

I drammi dei bambini vengono raccolti dai bambini e portati nelle classi: troppi episodi di abusi sessuali vengono alla luce e molte volte ci chiediamo in che modo agire perché i ragazzi, che ogni giorno seguiamo nel percorso educativo, possano essere avvisati, messi in guardia.

In nostro aiuto è arrivata Anna Ughi con un progetto: "Non giocare con il lupo cattivo" (legge 285/97), un progetto di prevenzione all'abuso dei minori che con l'aiuto economico dell'Associazione Volontari Vergiatesi, abbiamo potuto realizzare con i ragazzi della classe 5°.

Dato l'argomento, i genitori degli alunni sono stati convocati in assemblea, è stato spiegato loro il percorso e gli obiettivi da raggiungere: il principale quello di aiutare i bambini a riconoscere i momenti di rischio e a difendersi da molestie ed abusi, con la consapevolezza della propria capacità critica.

I ragazzi hanno immediatamente accolto le argomentazioni proposte, mettendosi in relazione positiva con i due educatori professionali: Anna Ughi e Antonio Zitani. La loro metodologia, fatta di narrazioni, giochi, attività grafico-espressive, ha reso piacevoli i sette incontri di cui i protagonisti sono stati gli alunni stessi con

le domande, con i loro racconti, e ha fatto sì che fossero superate le normali tensioni che un argomento tanto delicato come quello del rischio di abuso può porre.

In sette incontri i ragazzi hanno potuto discutere sulle potenziali situazioni di rischio in cui potrebbero essere coinvolti, hanno imparato a codificare le emozioni conoscendo meglio se stessi per essere sicuri della corretta valutazione di ciò che potrebbe accadere, a comprendere di chi potersi fidare, a non dimenticarsi delle regole della famiglia a cui devono attenersi, ad usare in modo corretto telefono, televisione, computer e soprattutto internet.

I due educatori non hanno trascurato nulla, parlando con estrema attenzione, ma con chiarezza.

I ragazzi hanno collaborato in modo attivo con gli educatori, dimostrando serietà, attenzione e gratitudine per aver trattato con loro "certi" argomenti.

I genitori, convocati in assemblea al termine del percorso, hanno espresso giudizi positivi: è stata importante la condivisione del progetto con le famiglie e la presenza dell'insegnante.

Un ultimo pensiero: i ragazzi hanno concluso gli incontri, memorizzando la frase: "Più furbi di Cappuccetto Rosso... sempre", ci auguriamo che possa essere così.

Gli insegnanti della scuola elementare di Corgeno

GRANDE SUCCESSO PER L'OTTAVA EDIZIONE DEL PREMIO CARANT

L'Ass. Volontari Vergiatesi consegna tre borse di studio

Ancora un nuovo successo di partecipanti e di pubblico per il "Premio Carant" che si è svolto presso la scuola media "Don Milani". Giunto alla sua ottava edizione rappresenta ormai un appuntamento di riferimento fisso della vita scolastica ed artistica vergiatese.

Ideato e curato dall'artista e poeta Paolo Tolu, anche quest'anno, ha coinvolto centinaia di entusiasti studenti. I vincitori dell'edizione targata 2004 sono stati due alunni delle classi terza "B" e "C". In particolare, per la sezione artistica, componimento grafico - pittorico, è stata ritenuta maggiormente meritevole l'opera realizzata da Hanaa Zouine (terza B). Segnalazioni particolari sono state rivolte alle creazioni di Federica Merletti (terza C) e Cinzia Lago (terza A). La parte letteraria del premio Carant è stata, invece, assegnata a Giulia Rosina (terza C) che si è espressa con un componimento sul tema "Povertà nel mondo, analisi introspettiva, guerra, terrorismo, autocritica". Due segnalazioni al merito sono state rivolte ai lavori di Elena Tamolli

(terza A) e di Matteo Caielli (terza B).

A fine manifestazione, Paolo Tolu ha consegnato i rispettivi premi consistenti in un suo dipinto ed in un libretto di risparmio contenente la somma di duecentocinquanta euro. Ancora una volta Tolu ha voluto offrire l'opportunità a nuovi talenti di potersi esprimere. Occasione che lui stesso ebbe durante la sua fanciullezza presso le scuole di Carbonia vincendo un premio analogo. Nel corso della premiazione sono state assegnate anche importanti borse di studio offerte dall'Associazione volontari vergiatesi a Beatrice Cerina (prima C), Matteo Perri (seconda A) e Marco Bertelli (terza C).

Ampia, come si diceva, la partecipazione dei ragazzi che, a corredo della giornata, hanno anche allestito un'interessante mostra sugli usi e costumi della Vergiate che fu. Decisamente bravi i due "ciceroni in erba" Mattia ed Alberto che, grazie ai sapienti insegnamenti dei professori Daniela Coretti e Felice Gervasi, hanno saputo accogliere al meglio i visitatori.

È interessante, infine, ricordare che il sindaco Ilio Pansini, valutando l'indubbia prestigiosità della manifestazione come fervido momento culturale della cittadinanza e di crescita e formazione interiore dei giovani studenti, ha riconfermato l'impegno dell'Amministrazione di portare avanti tematiche analoghe a favore dei giovani.

testo e foto di Corrado Sartore



IL FARO DALLA LUCE TROPPO ALTA: GIOVANI ANCORA POCO SEGUITI

I desideri dei ragazzi, la difficoltà per gli adulti e le istituzioni di poterli assecondare.

Ecco la provocazione di un giovane e la risposta dell'assessore.



Nonostante il terribile caos e disagi provocati dalla ormai troppo nota e affermata disorganizzazione delle nostre ferrovie, bisogna riconoscere alla stazione, come punto d'incontro, ed ai suoi protagonisti abituali un ruolo importante nella formazione di idee e giudizi popolari sul nostro territorio.

Da un punto di vista personale lo ritengo un luogo interessante per le possibilità di interazione ivi presenti. Persone adulte, minori, studenti, lavoratori, conoscenti si incontrano ogni giorno e li discutono con il massimo della franchezza, su un enorme genere e varietà di argomenti, accomunati dal masochistico rito dell'attesa del treno.

Così ti capita di interrompere una sana discussione calcistica sugli arbitri della Juve, i santi del Milan, le croci dell'Inter per andare a fare una proposta all'assessore. Miranda ha sicuramente dalle idee innovative, l'ho potuto constatare condividendo con lei diversi viaggi e facendomi spiegare il perché di alcune scelte comunali.

Una aveva particolarmente attratto la mia attenzione ed era quella della famigerata e famosissima costruzione in bambù del Bosco di Capra che io, cittadino distratto e noncurante, non avevo ancora avuto l'occasione di osservare a mesi dalla sua costruzione. Tralasciando i particolari sui costi e gli oneri istituzionali, argomento di attrito tra le varie fazioni comunali, mi interessava

quello che lei definiva come una vera e propria sperimentazione, primo passo di un importante progetto scientifico supportato da contributi statali ed europei per la ricerca e lo sviluppo. Proseguiva la spiegazione descrivendo il bambù come un vero e proprio acciaio naturale a basso costo, futura possibilità ed alternativa per gli abitanti del terzo mondo.

Dentro di me pensavo: *"Una causa nobilissima e degna di nota... Quanti comuni lo fanno? Quali persone dimostrano una tale sensibilità nei confronti del nostro futuro?"*

L'illusione sarebbe stata presto sfatata nel momento in cui avrei messo sul tavolo le mie carte. La mia richiesta era quella di poter avere la collaborazione del comune per l'organizzazione di una festa della birra e la risposta è stata che al comune di Vergiate questa proposta non interessa. Risolto il problema. Sarà il comune di Sesto a mettere a disposizione per i primi giorni del mese di Settembre le strutture e il supporto logistico necessario per la sua realizzazione.

Si sono perse varie occasioni. Poter amalgamare, far incontrare, interagire, collaborare realtà di post-adolescenziali vergiatesi che si trovano in una condizione di isolamento rispetto a ciò che il Comune mette a disposizione. Riuscire a dimostrare che una festa della birra o "con la birra" (quest'ultimo è il termine che abbiamo usato per denomi-

nare la manifestazione organizzata i giorni 1-2-3 Agosto dello scorso anno al Parco Europa di Sesto Calende) non è, come si è soliti credere, un momento di libero sfogo anarco-insurrezionale guidato dagli eccessi alcolici. Alle feste della (o "con" se preferite) birra l'incontro si fa dialogo, il dialogo prevenzione e la prevenzione dibattito e socialità, basta conoscere mezzi e modalità. Abbiamo uno strumento stupendo messo a disposizione dall'ASL, si chiama Discobus. E' un pulmino itinerante che viaggia e rag-

Caro Francesco,

Visto che una nuova festa della, pardon 'con la', birra si terrà a soli 5 km di distanza e che non sarà una tragedia per i giovani vergiatesi andarci, capovolgo l'aforisma che hai citato: *"le questioni che il mondo tratta sorridendo appartengono al lato serio della vita"*. E se i treni arrivassero in orario? O io non l'avessi preso...?

AFORISMA:

Hanno detto...

"Il mondo rise sempre delle sue tragedie, perché non vi era altro mezzo per sopportarle. Di conseguenza, quelle questioni che il mondo ha trattato seriamente, appartengono al lato comico della vita."

O. Wilde

giunge i luoghi del divertimento per informare, attraverso gli operatori, sui rischi (legali e non) degli usi e abusi di sostanze. Durante questo evento vi sarà la gestione, nel pomeriggio, di laboratori di musica, scrittura e graffiti ai quali i ragazzi potranno partecipare e mettere in comune le proprie abilità agendo come risorse per gli altri. In una situazione del genere si usa la preposizione "con" vicino a birra per far capire una volta per tutte che ciò che è veramente determinante in un evento del genere non è quello che c'è dentro il bicchiere ma ciò che sta in una persona che vive l'esperienza mettendo a disposizione di tutti il proprio contributo. Ci sono credenze e convinzioni che vedono come caratteristica dominante nei giovani una sorta di perdizione nell'oblio della passività che li attanaglia all'ozio e non li lascia più se non per farli produrre in negativo. Non mi stancherò mai di ripetere che non è così. Conosco un sacco di ragazzi che vorrebbero esprimersi e farsi protagonisti di qualcosa di nuovo sul territorio ma non gli viene data l'occasione.

Se il comune reagisce così agli stimoli esterni dei giovani è una partita persa. Si forma un buco generazionale, che va dai progetti della cooperativa Aquilone (rivolte ai ragazzi fino a 14 anni) all'organizzazione matura delle feste al Bosco di Capra, che è davvero incolmabile.

"E i ragazzi che attraversano la fase adolescenziale e post cosa fanno?" Fanno come me, vanno in altri comuni a far crescere delle potenzialità in cui ancora qualcuno crede. La mia è una critica a chi come un faro getta luce sui grandi miglioramenti di cui il nostro mondo ha bisogno (abitazioni a basso costo e funzionali per persone disagiate) dimenticandosi di non aver risolto i problemi più piccoli e banali, quelli che magari sono a portata della propria vista ma a cui non si ha neppure la voglia di dare un piccolo sguardo perché poco nobili da risolvere o perché è la stessa storia che li trascura dall'alto dei suoi epici manufatti.

Mi ricordo che quando ero bambino mi dicevano sempre di guardare dove mettere i piedi per evitare di cadere o inciampare, una volta che vedevo la via libera cominciavo a camminare... In fondo è una delle prime cose che ci viene insegnata a fare.

Francesco Bonafine di Vergiate
Studente di Scienze Politiche
Università Cattolica di Milano

Certo che ti ho risposto che una festa della birra non ci interessa, non come copia delle molte che ci sono in giro e che, anche a costo di farmi dare della 'reazionaria', considero solo rumore e disturbo.

Ho tanto piacere di chiacchierare con chi trovo sul treno perché

imparo e scopro tante cose, tuttavia per dare corpo a idee ed iniziative i passi necessari sono altri.

Mi aspettavo qualche sforzo in più e mi meraviglia che dopo quella volta tu non abbia fatto nulla, fuori dal treno e dalla stazione, per convincermi della differenza tra la tua festa e le altre, come fai adesso.

E' da alcuni anni che sono assessore e quello delle 'cose per i giovani' (così come quello delle 'cose di destra o di sinistra', o quello di 'cosa vuole la gente') è un tormentone che tutti, dai politici agli operatori, hanno difficoltà ad affrontare, soprattutto se si parla di cultura.

Io credo che le iniziative culturali debbano essere rivolte a tutti, e questo è lo spirito di quelle che ci capita di organizzare direttamente, tra l'altro con un calendario che, per un Comune come Vergiate, non è poi così scarso.

Non credo faccia male a un giovane venire a vedersi uno spettacolo di teatro o ascoltare dell'altra musica, così come non casca il mondo se in un posto tipo il Bosco delle Capre si fa qualcosa di diverso dal ballo liscio, così come si può osare e chiedere di venire ad assaggiare qualcosa che non si conosce o che non si vede in TV.

A mio parere il punto è: come si partecipa alle scelte (e parlo solo di quelle pubbliche)? Sotto questo aspetto trovo che il 'sacco di ragazzi che vogliono esprimersi e farsi protagonisti di qualcosa di nuovo sul territorio', come dici tu, siano piuttosto assenti, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i rappresentanti della collettività, cioè il Comune.

Per restare in ambito culturale, ti ricordi la fatica che abbiamo fatto per entrare in contatto con qualche gruppo giovane locale da invitare al nostro festival?

Cosa dovremmo fare secondo te? Mandare una circolare alle persone di età compresa tra X e Y? Immagino la discussione sulle soglie di età che dovremmo stabilire per dire che qualcuno rientra tra i Giovani oppure no, e...mi viene da ridere.

Beh! Ci berremo sopra insieme, una birra naturalmente!

Ciao, e a presto.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

DEMOCRAZIA E NUOVE GUERRE: UN APPROCCIO COSMOPOLITICO

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da una serie di guerre che hanno sconvolto il mondo. I conflitti in ex Jugoslavia, Kosovo, Somalia, sono stati al centro di numerosi dibattiti nell'opinione pubblica dei paesi democratici. La massiccia copertura mediatica, che ha portato alcuni studiosi a formulare il concetto di "guerra spettacolo" per indicare la stretta connessione tra le vicende belliche e la visibilità con cui venivano divulgate, ha prodotto vivaci reazioni in molte organizzazioni governative e non, le cosiddette ONG. Ma cosa hanno in comune questi conflitti? E' possibile trovare una soluzione per arginarli?

Questi nuovi tipi di guerra hanno, innanzitutto, una caratteristica che li contraddistingue dalle vecchie tipologie di guerre: non sono conflitti tra eserciti regolari di due o più schieramenti ma sono lotte intestine nelle quali delle forze paramilitari, fuori dal controllo delle forze regolari, giocano un ruolo fondamentale per mantenere alto il grado di instabilità nel paese. Il crollo del sistema federale in ex Jugoslavia ha, di fatto, acceso la miccia dello scontro tra le principali etnie all'interno del paese, nel quale si sono contraddistinte per la loro violenza, ad esempio, le "Tigri" di Arkan, un gruppo paramilitare. Un altro punto in comune di queste nuove guerre e l'alto numero di decessi tra la popolazione civile in rapporto ai caduti militari (alla fine dell'ottocento il rapporto tra vittime militari e civili era 8 a 1, ora è capovolto). Ed è questo il punto sul quale si devono concentrare gli sforzi dei paesi democratici.

Una situazione simile si sta sviluppando in Iraq. Dopo la sconfitta dell'esercito regolare iracheno da parte della coalizione anglo-americana, la quale non ha avuto grosse difficoltà ad avere la meglio su un esercito allo sbando, chiaramente inferiore per attrezzature militari e strategiche rispetto allo strapotere americano (imbarazzante e

significativo il modo in cui il ministro dell'informazione irachena continuasse a smentire le sconfitte da parte del suo esercito mentre colonne di carri armati americani passavano indisturbate alle sue spalle), all'interno del paese sono scoppiati scontri tra gruppi armati e forze d'occupazione, in cui sembra si faccia a gara per interpretare i comportamenti più disumani da ambo le parti. Senza soffermarsi troppo sulla legittimità o meno dell'intervento americano in Iraq, dove sono chiari a molti i notevoli interessi in gioco, è più utile trovare una soluzione a questa situazione di estremo disagio in cui vive la popolazione irachena, vera vittima della guerra. C'è bisogno di una nuova mobilitazione politica di stampo cosmopolita, che coinvolga la cosiddetta comunità internazionale e le popolazioni locali. Il "cosmopolitismo" presuppone l'esistenza di una comunità umana con alcuni diritti e doveri, che comprendono tolleranza, multiculturalismo, civiltà e democrazia e non da ultimo, il pieno rispetto dei diritti dell'uomo.

Il raggiungimento di questo obiettivo implica il pieno controllo della violenza con la ricostruzione della legittimità, ossia il consenso a istituzioni politiche che operano all'interno di un insieme condiviso di regole e di norme giuridiche. La comunità internazionale deve intervenire con forze di pace per proteggere i civili. Un aspetto molto importante è che queste forze militari internazionali devono essere percepite come legittime dalla popolazione locale, altrimenti c'è il rischio che divengano parti del conflitto. Il controllo del territorio è essenziale per il passo successivo: l'intervento delle associazioni umanitarie e di altri organismi internazionali, che con il parere di esperti locali, preparano piani per la ricostruzione del paese, in primo luogo di una economia di pace.

Gianluca Sari di Somma Lombardo
Studente di Scienze Politiche
Università Statale di Milano

A CORGENO SI E' TENUTA LA RIUNIONE DELLA CIAMI ONLUS



Nel gennaio scorso si è tenuta, per la prima volta a Corgeno, presso la sede del C.A.G., la riunione annuale della CIAMI Onlus, l'associazione italiana che raccoglie tra i suoi iscritti i genitori di bambini affetti dalla sindrome di Crigler Najjar.

Si tratta di una malattia il cui effetto visibile è il colorito giallo della pelle dovuto all'eccesso di bilirubina presente nell'organismo.

La riunione di Corgeno è stata resa possibile dall'impegno di Rossana Cantù (tra l'altro segretaria di questa associazione), dal Comune di Vergiate che ha messo a disposizione i locali per la riunione e dalla Canottieri di Corgeno che gentilmente ha offerto il pranzo agli intervenuti.

Sebbene il maltempo che in quei giorni tormentava la penisola abbia costretto molti potenziali partecipanti a rimanere a casa, erano presenti molte famiglie provenienti da tutta Italia.

La mattinata è trascorsa con la relazione scientifica del Dott. Flavio Ronchi (Direttore scientifico dell'associazione nonché 'angelo custode' dei bambini affetti da CN) che ha evidenziato, tra l'altro, che nel 2003 non si sono avute notizie di altri bambini nati con questa sindrome, o quantomeno, non si è a conoscenza di altri casi; successivamente ha illustrato i progressi fatti dalle sue ricerche il Professor Ambrosino, appositamente arrivato da Padova. Lui è stato il primo ad effettuare il trapianto di cellule epatiche con un'infusione di cellule su paziente sveglio.

Le sue ricerche si svolgono nel campo della chirurgia e sono mirate al perfezionamento del trapianto cellulare.

Insieme all'attività del professor Ambrosino (la metodica di infusione cellulare) si affianca anche l'attività del Dott. Toietta (non presente in questa occasione) che è mirata alla modificazione genetica delle cellule epatiche attraverso una particolare procedura che pare avere una reale efficacia a livello di sperimentazione su ratto Gunn. E' a questo punto lecito aspettarsi delle novità positive per il futuro, combinando le due tecniche. Il professor Ambrosino ha inoltre portato notizie positive sul fronte macchinari in quanto è riuscito a modificare la macchina per la pulizia del sangue (trattamento chiamato plasmateresi) usata per i malati epatici gravi. Attraverso la creazione di un apposito kit, tale macchina è ora disponibile per uso pediatrico. E' stata utilizzata su bambini post trapiantati con ottimi risultati e questo può costituire un'ulteriore arma a disposizione dei malati di CN con valori troppo elevati di bilirubina (l'eccesso di questa sostanza è tossico per l'organismo).

Dopo il break per il pranzo che si è tenuto presso la sede della Canottieri Corgeno nel pomeriggio si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali e le cariche in scadenza sono state tutte riconfermate: Presidente è

Velio Venturi (fondatore dell'associazione), Vicepresidente è stato nominato Carmelo Impalà, Segretaria Rossana Cantù, e il Dott. Flavio Ronchi è stato riconfermato Direttore Scientifico.

RINGRAZIAMENTI

Un particolare ringraziamento va ad Isabella e Nadia che forniscono un notevole sostegno all'attività di questa associazione: erano presenti ed hanno allestito la sala per la riunione sociale.

Si ringraziano ancora tutti coloro che hanno sino ad oggi contribuito a sostenere i progetti di ricerca di questa associazione tra cui i Canottieri Corgeno, la scuola elementare che si è sempre attivata per la raccolta fondi, l'Accademia Vivaldi e tanti altri.

Chi volesse effettuare donazioni (fiscalmente deducibili) ecco i numeri di c/c bancario: **conto n. 21075 presso la Emil Banca, Abi 7072 Cab 37130 o presso le Poste italiane sul c/c 25845546.**

Andrea Castellani



L'INTERVISTA AD UNA NOSTRA PICCOLA CONCITTADINA

Ho intervistato la piccola Gaia di Corgeno, una delle bambine affette dalla sindrome di Crigler Najjar, l'unica nel nostro comune.

Ci siamo visti una domenica pomeriggio, con la mamma Rossana e devo dire che mi ha letteralmente sorpreso: oltre ad essere veramente una bella bambina, conoscendola un po' ho avuto modo di capire quanto sia intelligente, educata e simpatica oltre che molto matura per i suoi 11 anni.

Ne è scaturito un quadretto molto interessante che vi propongo... sono sicuro che capiremo molte cose e vedremo anche alcuni fatti sotto una luce nuova, migliore credo.

Allora Gaia, cosa provi quando gli altri ti guardano come se fossi diversa ?

'Provo un po' di fastidio perché sono fondamentalmente una bambina normale. Provo fastidio quando mi fissano gli occhi (l'eccesso di bilirubina fa diventare gialla anche la sclera degli occhi, per intenderci la parte bianca dell'occhio n.d.r.).

Quando mi fissano sembra che io sia diversa dagli altri e quindi la gente può farsi idee sbagliate su di me. La gente giudica secondo le apparenze e quindi devo spiegare ogni volta quello che ho. Ho la sensazione che la gente stia "lontano" perché teme che la malattia possa essere contagiosa.'

Come sono le tue amicizie ?

'Una volta che spiego quello che ho, non ho problemi ad instaurare amicizie. Mi fa piacere che gli altri si interessino perché significa che vogliono imparare. Una volta che capiscono non ci sono più problemi e per tutti sono semplicemente Gaia.'

Come è la tua vita scolastica ?

'Seguendo la mia terapia (lampada e medicina) non sono quasi mai malata (non ci sono problemi di frequenza scolastica). Le insegnanti mi trattano come tutti gli altri bambini. La mamma ha consegnato agli insegnanti un volantino sulla Crigler Najjar prima di iniziare le medie.'

Ma ti piace la scuola ?

'Mi piace l'ambiente scolastico ma a me non piace molto studiare... Peccato che ogni tanto ci siano le verifiche!!! Tra le materie mi piace l'inglese perché ho amiche in America, a Parigi a cui scrivo via e-mail. Italiano e matematica le trovo interessanti, però c'è sempre il problema dello studio!!!'

Fuori dalla scuola quali sono i tuoi interessi ?

'Faccio sport. Faccio 2 allenamenti di nuoto ogni settimana a Besozzo. Quando ho la possibilità vado a sciare e d'estate faccio canottaggio: sono un timoniere a Corgeno!

Studio anche il pianoforte all'Accademia Vivaldi e sono seguita dalla M.a Chiara, che saluto!!

Mi piace la musica di Ligabue, Alex Britti, 883, Tiziano Ferro, REM ... e anche le canzoni degli anni '60. Suonando al pianoforte, a volte mi esercito con pezzi creati per gli studenti, ma sto anche imparando a suonare "Come mai" degli 883. Voglio diventare una brava musicista!'

Non hai un regime alimentare particolare da seguire ?

'No, posso mangiare di tutto... per fortuna!!!'

Conosci altri bambini con la tua malattia ?

'Oltre ai ragazzi italiani che conosco tramite l'associazione, ho queste mie amiche di e-mail, americane e francesi, con cui corrispondo.

E' un'esperienza interessante perché mi mette in contatto con persone uguali a me che vivono esperienze completamente diverse intese come stile di vita.

Amy e Kalena (due bambine americane) sono Amish (una particolare congregazione religiosa simile ai mormoni ndr). Significa che vivono una vita più semplice rispetto alla nostra, in grandi fattorie e in famiglie molto numerose.

Amy però vuole farsi fare il trapianto perché è stanca di avere gli occhi gialli.

Abbiamo anche conosciuto un bambino aborigeno australiano con la CN.'

Tu vorresti fare il trapianto di fegato ?

'No, non lo voglio fare perché dovrei prendere più medicine e perché il fegato non sarebbe il mio. Preferisco prendere una medicina e fare la lampada

tutte le notti piuttosto che imbottirmi di medicinali antirigetto.

Preferisco aspettare la terapia genica. Ho paura anche perché se il trapianto va storto ...'

Si conclude qui la nostra intervista ma permettetemi di fare alcune brevi considerazioni. Gaia è una ragazza felice anche se un domani ci saranno delle limitazioni alla sua vita per via della fototerapia: più che altro si parla di rinunciare a passare le notti fuori di casa, magari a dormire con le amiche o le gite scolastiche oppure altre occasioni che richiedano una permanenza fuori da casa per più notti.

Tuttavia Gaia è una bambina molto forte e credo che il suo esempio e quello dei suoi genitori sia utile per capire che combattere è meglio che lasciarsi andare, nella convinzione che domani sarà un giorno migliore.

Andrea Castellani

UNA DOVEROSA SPIEGAZIONE

E' opportuno fare subito una premessa per evitare critiche gratuite che potrebbero scaturire dalla lettura di questo articolo.

Probabilmente qualcuno contesterà il fatto che stiamo dando molto spazio ad una malattia che in fondo riguarda poche persone in tutta Italia e nel mondo e che, a ben vedere, ci sono invece malattie molto più diffuse e che colpiscono decine, se non centinaia di persone.

Perché allora parlare ancora della sindrome di Crigler Najjar che in tutto il comune di Vergiate colpisce solo una bambina di nome Gaia?

Il motivo è molto semplice. Abbiamo trovato in lei, nella sua famiglia e nell'associazione che si occupa di far conoscere questa malattia, una disponibilità ed un'apertura davvero rimarchevoli, che meritano la giusta attenzione. Troppo spesso, soprattutto negli anni scorsi, ci si è vergognati di far conoscere realtà scomode, magari tristi, preferendo il silenzio doloroso alla cultura della conoscenza.

Vogliamo dimostrare che si può vivere normalmente anche con handicap seri, con

malattie rare. Gaia ce lo dimostra con la sua voglia di vivere e di essere normale, del tutto simile alle sue coetanee. E' un suo diritto, ma questi diritti purtroppo si conquistano solo quando l'opinione pubblica acquisisce la piena consapevolezza che con la malattia si può tranquillamente convivere.

Ringraziamo Gaia, la sua famiglia, l'associazione e tutti coloro che la sostengono per questa loro disponibilità e testimonianza.

Il nostro augurio è che tante altre persone che soffrono di patologie rare o sconosciute e tante altre associazioni che si occupano di queste malattie facciano sentire forte la propria voce e reclamino i loro spazi per rivendicare il diritto sacrosanto alla normalità.

A qualcuno questo nostro invito potrà non piacere, noi siamo convinti che sia un modo per migliorare la nostra conoscenza. Perché l'ignoranza è la tomba di ogni diritto. Ed è invece nostro dovere, pur nel rispetto delle persone e della loro sensibilità, fornire una corretta e continua informazione.

Il silenzio non ha mai aiutato nessuno.

La Redazione

MOLTE LE INIZIATIVE

DURANTE TUTTA L'ESTATE ... E OLTRE !!

In evidenza le feste campestri, quelle patronali, gli appuntamenti sportivi e le proposte ecologiche. Coinvolte tutte le località del territorio. Protagoniste la maggior parte delle associazioni locali.

domenica 27 giugno

Escursione tematica 'I fiori del bosco' sui sentieri del San Giacomo

ore 15 meeting point di via San Giacomo a Cuirone, presso l'ingresso della Riserva naturale. A cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

lunedì 28 giugno

'Festa d'estate'

Esibizione di Jeet Kune Do, di balli latino-americani, di capoeira e maratona di spinning e di fit boxe. Cortile esterno della Palestra Olimpo in via Sempione, a partire dalle 19.30. Ingresso libero. A cura della Palestra Olimpo di Vergiate

da giovedì 8 a domenica 25 luglio

Festa dell'Unità e della Sinistra giovanile

Festa campestre estiva presso il padiglione in bambù del Bosco delle Capre a Vergiate. A cura della sezione DS di Vergiate

fino a sabato 10 luglio

Oratorio Estivo Vergiatense (O.V.EST) - XXII edizione

Oratorio 'San Giovanni Bosco' di Vergiate

domenica 11 luglio

XXVI Camminata per Vergiate

Manifestazione podistica di 5 e 11 km per le strade e i boschi di Vergiate, valevole per il Piede d'Oro. Partenza da Largo Lazzari ore 9 a cura Gruppo Podistico Vergiatense

fino a venerdì 16 luglio

Torneo serale di calcio - XX edizione

Oratorio 'San Giovanni Bosco' di Vergiate

venerdì 16 luglio

Festa d'estate al Villaggio del Fanciullo

Gastronomia e musica, premi ai dipendenti, a partire dalle 20. A cura della Fondazione Onlus Padre Oreste Cerri

da venerdì 16 a domenica 18 luglio

Festa patronale di San Materno, Cuirone

Giochi, animazione, concerti (venerdì 16 alle ore 21.00 in chiesa: Corale S.ta Cecilia di Somma Lombardo). A cura del Comitato Festa San Materno, della Parrocchia di Cuirone e del Coro Harmonia.

dal 5 al 17 luglio

Torneo serale di calcio

Oratorio di Sesona

sabato 24 e domenica 25 luglio

Campionati italiani di canottaggio sedile fisso Categorie Cadetti, Allievi e Ragazzi

Campo di gara su lago di Comabbio a Corgeno. In concomitanza week-end gastronomico, a partire da venerdì 23 luglio. A cura Società Canottieri Corgeno

dal 25 luglio al 7 agosto

Campo di volontariato internazionale di Lega Ambiente

Giovani di tutto il mondo insieme per attività di ricerca, recupero delle antiche mura e dei sentieri nella Riserva naturale M.te San Giacomo a cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Legambiente

da martedì 27 luglio a giovedì 5 agosto

Festa della Cooperativa Casa del Popolo e dei Pensionati Spi-Cgil

Festa campestre estiva presso il padiglione in bambù del Bosco delle Capre a Vergiate. A cura della Coop. Consumo Casa del Popolo

dal 29 luglio al 4 agosto

Festa Lega Nord

Loc. Mirasole

venerdì 30, sabato 31 luglio

e domenica 1 agosto

Week-end gastronomico Canottieri Corgeno

a cura Società Canottieri Corgeno

dal 5 al 15 agosto

Festa Asilo Infantile di Cimbro

Loc. Mirasole

venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 agosto

Week-end gastronomico Canottieri Corgeno

a cura Società Canottieri Corgeno

da venerdì 6 a lunedì 9 agosto

Festa dell'A.C. Vergiatense

Festa campestre estiva presso il padiglione in bambù del Bosco delle Capre a Vergiate a cura A.C. Vergiatense

sabato 7 e domenica 8 agosto

Gara '24 ore a coppie' di Golf su Pista

Campo di gara della Pro Loco in via Cusciano. A cura del Club Golf su Pista.

martedì 10, venerdì 13

e domenica 15 agosto

'Tre giorni ciclistica vergiatense'

Categoria Allievi a Vergiate, categoria Amatori a Vergiate, categoria Juniores a Cimbro. A cura G.S. Cimbro

da mercoledì 11 a domenica 22 agosto

Festa al Bosco

Festa campestre estiva presso il padiglione in bambù del Bosco delle Capre a Vergiate. A cura della Bocciofila Vergiatense e Bocciofila Bottinelli

sabato 4 e domenica 5 settembre

Campionati italiani di canottaggio sedile fisso categorie Senior e Junior

Campo di gara su lago di Comabbio a Corgeno. In concomitanza week-end gastronomico, a partire da venerdì 3 settembre a cura Società Canottieri Corgeno

da sabato 4 a sabato 11 settembre

'I 50 anni della Vergiatense Calcio'

Musica, gastronomia e 'Torneo d'estate' per il prestigioso anniversario. A cura dell'A.C. Vergiatense

domenica 5 settembre

Escursione tematica guidata 'I frutti del bosco' sui sentieri del San Giacomo

ore 15 meeting point di via San Giacomo a Cuirone, presso l'ingresso della Riserva naturale. A cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

domenica 12 settembre

Giornata del Ricordo al Villaggio del Fanciullo

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre presso il Sacrario Internazionale. A cura Fondazione Onlus Padre Oreste Cerri

domenica 12 settembre

Campionato sociale di Golf su Pista

Campo gioco della Pro Loco in via Cusciano a cura del Club Golf su Pista Vergiate

da domenica 12 settembre

a domenica 3 ottobre

Casa Baj al Bosco delle Capre e Corgeno

a cura della famiglia Baj e dell'assessorato all'Ambiente e Cultura del Comune di Vergiate (vedi articolo pag. 12)

17, 18 e 19 settembre

Festa patronale dell'Addolorata e Palio dei Rioni a Cimbro

Giochi, sfilate, addobbi in paese, gastronomia, concerti (sabato 10 alle ore 21.00 in chiesa: Coro Harmonia). A cura della Parrocchia San Martino, dell'Oratorio di Cimbro e del coro Harmonia.

domenica 26 settembre

'Puliamo il mondo', giornata nazionale ecologica di Lega Ambiente

ore 9 meeting point di via San Giacomo a Cuirone, presso l'ingresso della Riserva naturale. A cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

domenica 10 ottobre

'Camminarmangiando', 4a edizione

camminata eco-gastronomica nel territorio di Vergiate. Ritrovo e partenza ore 9.30 presso sede Canottieri Corgeno di Corgeno a cura Pro Loco di Vergiate, in collaborazione con le Pro Loco di Varano Borghi, Travedona Monate, Cadrezzate, Comabbio, Osmate

domenica 10 ottobre

'Funghi & Zucche', 12a edizione

Mostra agricola, naturalistica, ambientale e di civiltà contadina. Dalle 9 alle 18 in Piazza Turati a Cuirone. A cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

domenica 10 ottobre

Campionato sociale di Golf su Pista

Campo gioco della Pro Loco in via Cusciano a cura del Club Golf su Pista Vergiate

domenica 17 ottobre

Castagnata all'Eden San Giacomo

dalle 14, a cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente



UN MONDO DIVERSO E' POSSIBILE

Legambiente presenta il 4° Workcamp a Cuirone dal 25 luglio al 7 agosto



Sembra appena ieri quando nel luglio 2001 abbiamo aperto il 1° Campo di Volontariato Internazionale. Come tutte le primogeniture eravamo tutti molto titubanti come gli scolaretti alla prima elementare, ma eravamo anche molto curiosi e motivati nel proporre questa esperienza.

Da allora sono passati tre anni, e nei tre workcamp che abbiamo archiviato ben 41 giovani di 19 paesi diversi

hanno vissuto con noi questa entusiasmante esperienza.

Ma, intorno a noi, molte cose sono cambiate in questo tempo molto breve.

La prima, è drammatica, e ha segnato l'inizio di questo XXI secolo. L'attentato dell'11 settembre ha aperto un baratro nel quale si sta avvitando tutto il nostro mondo, con questo insulso scontro di civiltà dagli esiti imprevedibili, dove gli unici rumori sono quelli assordanti delle armi e non le voci della tolleranza e della solidarietà. Si è proseguito con la guerra in Afghanistan, quindi con la drammatica campagna militare irakena e gli attentati spagnoli.

Tutto questo ci rattrista e ci ha fatto perdere via via la nostra serenità, ricordando gli amici americani, canadesi, messicani, spagnoli che sono stati ospiti nei nostri workcamp.

La seconda, invece, è una buona notizia. Dal 1° maggio 2004 la nostra Europa è cresciuta con l'ingresso di altri 10 paesi. L'allargamento porterà il vecchio continente ad essere un mercato di 450 milioni di abitanti, il più importante al mondo. E' importante e vitale che con l'unione economica avanzi anche l'unione politica in grado di emanciparsi dalla tutela politica e militare delle superpotenze dominanti. Un'Europa diversa alla quale pensiamo, nel cui futuro ci sia anche una migliore qualità della vita, più diritti, più coesione sociale, più partecipazione dei cittadini alle scelte che li riguardano.

I nostri campi internazionali sono nati con lo specifico intento di coltivare l'amicizia di tutti i popoli, e anticipando l'allargamento abbiamo accolto con pari dignità ospiti che sono venuti dall'Ungheria, dalla Slovacchia, dalla Repubblica Ceca, persino dalla Lituania.

Il nostro prossimo campo si inaugurerà quindi il prossimo 25 luglio a Cuirone. Il motto con il quale ci accingiamo a presentare il 4° campo di Volontariato Internazionale è: **"Un mondo diverso è possibile"**. Questo è anche la sintesi di tutto il nostro impegno. Moltissimi i lavori che abbiamo in programma: la manutenzione dei sentieri al Monte San Giacomo e alle sorgenti della Donda, il ripristino delle antiche mura, la pulizia dagli infestanti delle nuove piantumazioni, la messa in opera di alcune palizzate, ecc. La formula è sempre la stessa. I nostri giovani saranno ospiti di alcune generose famiglie di Cuirone, mentre i pasti e l'attività comune sarà, come sempre, al Centro Sociale di Cuirone in Piazza Turati.

La presenza di una comunità così poliedrica e l'impostazione di un progetto particolarmente appassionante è sicuramente un'occasione da vivere, soprattutto per i giovani che hanno una possibilità di conoscere e confrontarsi con dei coetanei provenienti da realtà spesso molto diverse dalle nostre.

Per presentare nel dettaglio il Campo di volontariato Internazionale abbiamo programmato una riunione per il giorno **7 luglio 2004, ore 21 presso il Centro Sociale di Cuirone**, alla quale invitiamo tutti coloro che vogliono meglio conoscere la nostra iniziativa. Vi aspettiamo numerosi.

Giorgio Zordan

LEGAMBIENTE - circolo Monte San Giacomo
Telef/fax: 0332-964977/812059
E-mail: montesangiaco@legambiente.org



PULIAMO IL MONDO

L'undicesima edizione di **PULIAMO IL MONDO**, nota a livello mondiale con il nome di *'Clean up the world'*, curato per l'Italia da Legambiente in collaborazione con l'associazione dei Comuni ANCI, si terrà quest'anno nei giorni **24-25-26 settembre**.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti, e alle scuole in particolare, perché oltre ad essere un'iniziativa di volontariato per la pulizia e il recupero ambientale di strade, boschi, parchi e fondali marini, è un'occasione per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzioni locali, unite per testimoniare il proprio rispetto per il territorio.

Negli anni scorsi, nonostante le nostre sollecitazioni, le scuole vergiatesi non avevano mostrato interesse ad aderire all'iniziativa, e in tutta franchezza devo dire che questo è avvenuto anche per la *'Giornata del verde pulito'* che da diversi anni si organizza ad aprile.

Sono perciò più che contenta di annunciare che invece questa volta vedremo all'opera molti ragazzi. Finora abbiamo ricevuto l'adesione di alcune classi della scuola Media e della scuola elementare di Corgeno, ma se altri volessero collaborare... lavoro ce n'è per tutti! Arrivederci!

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

Per poter provvedere sia al coordinamento degli interventi che per mettere a disposizione i mezzi necessari, preghiamo chi desiderasse partecipare di darne segnalazione entro il 16 Settembre.
(Ufficio Ambiente - Geom Carlo Iervolino, tel. 0331.928736, e-mail: ambiente@comunevergiate.it)

LE INIZIATIVE ESTIVE DELL'ORATORIO DI VERGIATE

L'Oratorio 'Don Bosco' di Vergiate, come ogni anno, propone un'estate ricca di divertimento e allegria, all'insegna dell'educazione, dei giochi, delle gite, dei momenti d'incontro con altri oratori della zona. Stiamo parlando dell'O.V.EST, l'oratorio estivo vergiatese giunto quest'anno alla 22a edizione.

Per 4 settimane, dal 14 giugno al 10 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30, ai ragazzi di Vergiate viene proposto un modo intelligente di trascorrere le proprie vacanze scolastiche.

Il motto di quest'anno dell'O.V.EST è *'Amici per la pelle'* ed è incentrato su una fattiva collaborazione con il Villaggio del Fanciullo, luogo nel quale si svolgono al mattino, dalle 9.30 alle 11.30, attività e giochi ai quali i ragazzi dell'O.V.EST partecipano, previa segnalazione al momento dell'iscrizione, al lunedì e al venerdì con possibilità di fermarsi anche a pranzo.

Sempre alle stesse ore al martedì si fanno i compiti delle vacanze, il mercoledì S. Messa in chiesa parrocchiale, giovedì gita o piscina.

Nel pomeriggio le attività dell'oratorio prevedono l'accoglienza e giochi liberi alle 13.30, alle 14 adunate, canti e presentazione della giornata, giochi; alle 16 la preghiera in chiesa, alle 16.30 pausa e merenda, alle 17 il gioco comunitario, alle 17.30 l'arrivederci al giorno dopo.

Sabato 10 luglio è in programma la grande festa finale di chiusura dell'O.V.EST.

Dal 12 al 23 luglio un gruppo di circa 20-25 ragazzi dalla IV elementare alla III media seguiranno don Marco nella vacanza estiva proposta ogni anno dall'oratorio e che quest'anno ha come meta Borca di Cadore, nel cuore delle Dolomiti venete in provincia di Belluno, presso il Centro Dolomiti Pio X.

IN CORSO IL TORNEO SERALE DI CALCIO

La sosta forzata dello scorso anno per consentire la crescita corretta del manto erboso del campo da gioco sembra aver fatto tornare l'entusiasmo e l'interesse verso il tradizionale torneo serale di calcio che si disputa all'oratorio 'San Giovanni Bosco' di Vergiate.

Si tratta di un appuntamento irrinunciabile per chi ama fare quattro tiri a pallone con gli amici e si tiene dal 21 giugno al 16 luglio, con le dovute soste in concomitanza con le partite della Nazionale impegnata negli Europei in Portogallo.

Questa è la 20a edizione suddivisa come sempre nel torneo a 6 giocatori *'Emmezeta, 8° Trofeo Angelo Zarini a.m.'* e nel torneo a 7 giocatori per residenti non tesserati *'Trofeo Giancarlo Corti a.m.'*

In palio ricchi premi e trofei per le squadre vincitrici e le meglio classificate, riconoscimenti al miglior portiere, al miglior giovane, al capocannoniere delle fasi finali, alla squadra più disciplinata e a quella più simpatica.

ESTATE AL VILLAGGIO

Ha preso il via anche questa estate *'Vacanza in Villaggio'*, il Centro Ricreativo Diurno per bambini dai 5 ai 14 anni, organizzato dal Villaggio del Fanciullo - Fondazione Padre Oreste Cerri di Vergiate.

Il motto di questa settima edizione è *'Qui, Quo e ... se ti piace vieni Qua!!!'*

L'iniziativa ha avuto inizio lunedì 7 giugno e prosegue fino a venerdì 30 luglio, riprende lunedì 30 agosto e si conclude venerdì 10 settembre, con frequenza prevista nei soli giorni feriali.

I partecipanti vengono ospitati all'interno delle strutture del Villaggio ed affidati ad un gruppo di educatori con esperienza specifica nella gestione dei bambini e del tempo libero.

Le attività giornaliere partono alle 7.45 con l'accoglienza, alle 9 c'è l'inizio vero e proprio con la divisione in gruppi e si prosegue per tutta la giornata seguendo un programma di durata settimanale prestabilito, per terminare alle ore 17; il servizio di assistenza ai bambini è garantito fino alle ore 18.

La quota di frequenza prevede anche il pranzo e la merenda del pomeriggio.

Il gioco è il denominatore comune di tutte le attività e il rapporto tra educatori e bambini è tale da garantire opportuni ed efficaci gruppi di gioco-lavoro, una pronta opera di controllo ed il conseguimento degli obiettivi didattici.

Ampio spazio viene dato alla piscina interna e ai giochi all'aperto, ma sono previsti anche momenti di produzione grafica, l'esecuzione e la verifica dei compiti delle vacanze, la realizzazione di feste e momenti di incontro, gite, laboratorio tea-

trale, attività musicale, danza, passatempi organizzati e tanto altro.

E' possibile iscrivere i propri figli nel periodo che si preferisce. In totale ci sono 10 settimane e la quota di partecipazione a ciascuna è di 50 euro.

Per info e iscrizioni:

Villaggio del Fanciullo

Tel/Fax 0331 946127, 0331/948600

e-mail: villaggiofanciullo@tin.it

sito: www.villaggiofanciullo.it

IL CENTRO ESTIVO DEL COMUNE

Anche il Comune di Vergiate, nello specifico l'Assessorato alle Politiche socio-educative in collaborazione con la cooperativa sociale 'L'Aquilone', organizza intrattenimenti per i ragazzi durante l'estate.

Il Centro Estivo 2004 che si tiene presso il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) di via Leopardi a Corgeno ha preso il via **mercoledì 16 giugno** e si conclude **venerdì 23 luglio**.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18, bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni possono trascorrere ore divertenti in compagnia di tanti nuovi amici: giochi, gite, piscina, merende, laboratori e tant'altro vengono offerti ai partecipanti mentre per gli adolescenti già iscritti al CAG invernale viene portato avanti un progetto individualizzato.

La quota di partecipazione per ogni settimana di frequenza è di 12,91 euro.

L'AUTUNNO E' LA STAGIONE DELLA PRO LOCO



In attesa di festeggiare a novembre i 20 anni del Golf su Pista torna ad ottobre la manifestazione eco-gastronomica "CamminarMangiando".

La Pro Loco si sta preparando a sostenere i festeggiamenti per il ventennale di fondazione del Club Golf su Pista Vergiate, emanazione sportiva della stessa Pro Loco che, nel corso di questi anni, è divenuta la società più titolata d'Italia in questo sport, con una collezione di coppe e trofei che fanno bella mostra di sé all'interno della nuova sede del sodalizio di promozione turistica e del club sportivo.

La ricorrenza verrà celebrata in occasione del Torneo Internazionale di San Martino, in programma sul campo della Pro Loco di via Cusciano sabato 6 e domenica 7 novembre, ma un gustoso antipasto verrà proposto già quest'estate con la organizzazione della 2a edizione della 24 ore a coppie, manifestazione di golf su pista no stop che si tiene sabato 7 e domenica 8 agosto.

Tra luglio, agosto e settembre verranno proposte una serie di gare per il pubblico.

Anche per il 2004 prosegue la collaborazione con le varie associazioni locali per l'organizzazione e il supporto logistico e burocratico delle numerose feste e iniziative che animano l'estate vergiatese.

La Pro Loco Vergiate svolge un ruolo attivo nella promozione dell'iniziativa organizzata insieme alle Pro Loco dei laghi di Monate e Comabbio, ossia il 'CamminarMangiando', camminata eco-gastronomica che ha come scopo quello di far conoscere i nostri paesi e le numerose bellezze naturali e storiche.

Dopo l'incredibile successo della terza edizione che si è tenuta domenica 9 maggio nei comuni attorno al lago di Monate con la partecipazione di ben 600 persone, la macchina organizzativa della Pro Loco di Vergiate si è messa

già in moto per la realizzazione della quarta edizione che si terrà domenica 10 ottobre (in caso di maltempo rinviata al 17) interamente in territorio vergiatese.

E' stato infatti raggiunto un accordo con la Pro Loco di Varano Borghi (che ha eletto proprio quest'anno il suo nuovo consiglio) per cui nell'edizione autunnale di quest'anno l'organizzazione e il percorso saranno interamente 'vergiatesi', mentre nel 2005 si festeggerà il ventennale della fondazione della Pro Varano con un CamminarMangiando interamente a casa loro.

Informazioni più dettagliate sul percorso, sulle tappe e il menu proposto, sul costo e i punti di raccolta delle iscrizioni verranno comunicate successivamente, mediante manifesti e volantini affissi in tutti i paesi coinvolti e a mezzo stampa.

Luca Simonetta



AUMENTANO I POSTI AUTO IN CENTRO

Presto operativi i due parcheggi di via Roma e via Locatelli

Questo è quanto sta realizzando l'Amministrazione Pansini per porre rimedio alla carenza cronica di posti auto lamentata dai cittadini. Un problema che, peraltro, attanaglia quasi tutti i centri storici, in quanto non vi è quasi mai una crescita paritetica di posteggi in rapporto ai volumi di traffico che li attraversano.

Per porre rimedio a questa lacuna, come si diceva, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Ilio Pansini ha predisposto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2003-2004-2005 di individuare due nuove aree dove fosse possibile realizzare piazzali di sosta.

In particolare le due aree di parcheggio sono state individuate in via Locatelli dove vi era un piccolo parco giochi (sorto a sua volta su un ex cimitero) caduto in disuso ed in via Roma, accanto al ponte dell'autostrada Milano - Laghi. Il primo, nel quale sono quasi terminati i lavori, è sviluppato su un'ampia superficie e consentirà il parcheggio di ben 34 auto, compresi i due posti per i diversamente abili. Tre i punti luce che entreranno in funzione durante le ore serali e la notte. Il secondo prevede la costruzio-

ne di 11 posti macchina più uno riservato, come prevede la legge, ai disabili e di due punti luce per l'illuminazione.

La decisione del Comune di intervenire per agevolare le soste degli automobilisti si è resa indispensabile soprattutto in vista delle opere di sistemazione che interesseranno

piazza Matteotti. In tal senso i due nuovi posteggi avranno il compito di agevolare le molte attività commerciali che operano in centro paese e che verranno inevitabilmente penalizzate dai lavori. Non ultimo, serviranno per decongestionare la viabilità, ormai da tempo satura, e rendere maggior-

mente raggiungibili e fruibili i servizi presenti nel centro urbano.

Sempre in tema di migliorie viabilistiche, la Giunta Pansini sta portando avanti anche la realizzazione di un nuovo marciapiede in via Stazione, nella frazione di Cimbro, che servirà a dare continuità ad un tratto già costruito da privati e che terminava in maniera ritenuta pericolosa per la circolazione pedonale. In sostanza con l'aggiunta di questo nuovo tratto sarà possibile percorrere un unico marciapiede partendo da piazza San Martino sino a via Cappelletta - via della Croce, dove vi è la zona di sosta degli autobus di linea. E proprio qui presto verrà installata una pensilina per proteggere dalle intemperie gli utenti in attesa della corriera.

Sempre lungo il marciapiede di via Stazione verrà realizzata anche una pista ciclopeditale.

Interessante, infine, sapere che lo stanziamento complessivo per i tre interventi ammonta a 84 mila euro interamente finanziati con fondi comunali.

Corrado Sartore



SPECIALE SALUTE

La prevenzione dei tumori

a cura dei Dottori M. Viganò e A. Guerroni

Tutti sanno che curare il tumore è difficile. Non tutti sanno però che oggi di tumore si può guarire nel 50% dei casi. Si tratta soprattutto di casi in cui il cancro è scoperto precocemente e quindi più facilmente aggredibile dalle cure di cui disponiamo; cure comunque quasi sempre lunghe ed invalidanti.

Ma questa malattia terribile si può prevenire? La risposta è sì, perché nella maggior parte dei casi si conoscono le cause che portano al suo sviluppo. Quali sono queste cause? Sono sostanze chimiche, cause fisiche e alcune malattie virali; tutte queste determinano uno sviluppo alterato ed anormale di gruppi di cellule che, in particolari condizioni, il nostro sistema immunitario (di difesa) non riesce a distruggere e che perciò diventano aggressive e dannose per il nostro stesso organismo.

Le **sostanze chimiche** imputate sono moltissime: molti inquinanti chimici di aria, acqua e suolo come alcune sostanze usate nell'industria, fumi di scarico, catrami contenuti nel fumo di sigaretta, ecc.. Nella maggior parte dei casi queste sostanze hanno un'azione diretta, ma in alcuni casi possono provocare danni all'ambiente che a loro volta sono causa di sviluppo di altre cause di inquinamento (tipico esempio i CFC che interferiscono con lo strato di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti). La maggior parte delle sostanze chimiche sono conosciute ed esistono efficaci metodi per prevenire o ridurre il loro rilascio nell'ambiente, anche se è quasi impossibile ottenere un'efficacia del 100% di questi mezzi.

Le **cause fisiche** sono soprattutto le radiazioni ionizzanti (sostanze radioattive per la maggior parte dei casi di origine ambientale come il radon) e i raggi ultravioletti di tipo B. Infine molti virus, quando determinano infezioni croniche, possono portare, in alcuni casi, allo sviluppo di tumori: sono quelli di malattie molto gravi (virus dell'AIDS), ma anche quel-

li di malattie più comuni (per esempio il virus dell'epatite C) o addirittura di malattie banali (per esempio il virus dell'herpes genitale o quello della mononucleosi).

Conoscendo le cause si possono prendere le giuste precauzioni per evitare o perlomeno ridurre al minimo i rischi per la nostra salute. Prevenire significa infatti mettere in atto tutti i sistemi possibili per impedire che le cause sopraccitate possano interferire con il nostro organismo.

La prevenzione si fa con strumenti politici, con la sensibilizzazione della gente sugli aspetti ambientali e di salute pubblica, ma soprattutto attraverso una corretta gestione dello stile di vita personale.

E' ormai indispensabile un intervento dei governanti volto alla tutela dell'ambiente con la promulgazione di norme globali e locali che portino alla riduzione ed al controllo degli inquinanti ambientali indotti dall'uomo. Lo sviluppo economico non può più prevaricare la tutela dell'ambiente e della salute a discapito della qualità di vita. Quante malattie, sofferenze e morti ed a quali costi sono state causate da una politica dissennata? Una politica che ha sempre privilegiato il "PIL" o il "posto di lavoro" dimenticando i devastanti effetti collaterali di uno sviluppo non compatibile.

Sarebbe tuttavia ingenuo attribuire i compiti di prevenzione alle sole istituzioni, la prevenzione è soprattutto compito di ogni singolo individuo che, con il proprio comportamento, può tutelare l'ambiente in cui vive e la propria salute.

segue ...

VERGIATESI IN GAMBA

Dario Sciarini e la Domotica, una scienza che potrà risolvere tanti problemi nelle nostre case

Nel nostro viaggio alla scoperta di cittadini vergiatesi che si distinguono per particolari capacità e attitudini, non necessariamente famosi, ma che comunque danno lustro al nostro paese con il loro lavoro quotidiano, questa volta ci fermiamo a parlare di Dario Sciarini, classe 1965, laurea in informatica a Milano.

Da anni il nostro concittadino sta lavorando attorno all'evoluzione della cosiddetta 'casa digitale' che la scienza chiama 'domotica' e a cui si è fatto riferimento anche nel corso di una serata, organizzata dai Volontari Vergiatesi, che si è tenuta nella sala polivalente comunale venerdì 4 giugno; il relatore, Sig. Luigi Terzoli, sindaco uscente di Varano Borghi, ha parlato di prevenzione per gli incidenti domestici e guarda caso di domotica.

Gli chiediamo di spiegarci meglio il suo lavoro.

"Negli ultimi anni le nostre case si sono riempite di oggetti elettronici digitali. Certamente il personal computer è il fenomeno più appariscente ma non vanno certo dimenticati i telefoni, le televisioni, i videoregistratori, i dvd, i forni a microonde, le lavatrici, le lavastoviglie, oggetti di uso quotidiano, sempre più efficienti ed evoluti tecnologicamente.

L'esigenza che nasce e il sogno che si vuole realizzare è quello di mettere tutti questi oggetti in comunicazione fra loro, e questo è proprio il campo di azione della domotica. Quindi integrazione e automazione degli apparati elettronici presenti in un'abitazione o in un edificio e loro connessione su reti internet.

La domotica nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone all'interno e all'esterno di un'abitazione, delegando al sistema digitale che controlla la casa compiti quali la chiusura automatica della valvola del gas, di porte e tapparelle prima di andare a dormire, l'inserimento automatico del sistema anti-intrusione e altro ancora.

La domotica, inoltre, sta lentamente penetrando nel mercato degli elettrodomestici 'intelligenti' e sono già disponibili sul mercato elettrodomestici dotati di interfaccia vocale che permettono, ad esempio ad un dis-

abile, di impostare un ciclo di cottura di un forno mediante comandi con la voce. E' possibile acquistare lavatrici che capiscono quale ciclo di lavaggi effettuare a partire da una scansione dell'etichetta dei capi sporchi, oppure frigoriferi che tramite la lettura dei codici a barre dei cibi individua quali di essi sono in scadenza segnalandoli su un video a colori posto sulla porta del frigorifero stesso."

E tu di cosa ti occupi?

"E' chiaro che la ricerca di queste soluzioni informatiche è un lavoro di squadra; io mi occupo di realizzare componenti interattivi che sono fondamentali per sviluppare le applicazioni domotiche."

Ci puoi spiegare come funziona un sistema domotico?

"Un sistema domotico è composto da un 'Residential Gateway', da elettrodomestici intelligenti, da sensori di varia natura (antincendio, antifurto, antiintrusione) e da un canale di comunicazione. Il 'Residential Gateway' è un piccolo sistema elettronico il cui compito è quello di colloquiare con gli elettrodomestici e i sensori.

Facciamo qualche esempio pratico: se un elettrodomestico si guasta, segnalerà il proprio stato d'allarme al Gateway, il quale manderà un SMS al servizio clienti, in modo che questo intervenga tempestivamente a riparare il danno. Oppure pensiamo a questa situazione: siamo fuori casa anche per pochi giorni e succede un black out, magari solo uno sbalzo di tensione provocato da un vicino di casa; nessuno può riattivare il contatore e il frigorifero rimane spento per una intera giornata, al nostro rientro tutti i surgelati saranno da buttare. Supponiamo adesso che accada un blackout generale, come quello dell'estate 2003, della durata di 10-12 ore; i cibi nel freezer subiranno uno scongelamento e un conseguente ricingelamento, diventando così tossici e pericolosi per la nostra salute. Se il frigorifero fosse stato dotato di un sistema di allertamento, del tipo 'Remote Control' avrebbe potuto inviare sul nostro cellulare un SMS per avvisarci della mancanza di energia elettrica."

Quali sono i sistemi domotici attualmente già in funzione?

"Da più di 20 anni negli Stati Uniti è presente la 'tipologia' X10, sorta principalmente per semplici accensioni o spegnimenti e

regolazioni e utilizza i cavi dell'impianto elettrico della casa e quindi necessita di opere di cablaggio.

Agli inizi degli anni '90 la ditta americana Echelon introduce LON, che utilizza anch'essa la linea elettrica 110/220 V.

A differenza di X10, LON ha una capacità trasmissiva molto più ampia e permette di connettere alla rete anche telecamere ed elettrodomestici intelligenti (Enel detiene una quota importante di Echelon).

Nel 2002, il Consorzio ZigBee ha introdotto un nuovo canale di comunicazione, basato sulle onde radio e non sulla linea elettrica. Il vantaggio di questa nuova tecnologia è la

semplicità d'uso e il costo, decisamente più basso di X10 e LON.

Questa piccola rete di oggetti è governata da un software le cui specifiche sono state scritte da un'organizzazione no-profit, OSGi con sede in USA e composto da più di 40 membri, tra cui Deutch Telekom, Mitsubishi, Oracle, Panasonic, Samsung, Siemens, Motorola."

L.S.

ORATORIO PIU' BELLO GRAZIE A 'LABORATORIO 15'

Merita davvero un plauso l'iniziativa, resa possibile dai proventi raccolti nel corso delle sue esibizioni, del gruppo di teatro amatoriale 'Laboratorio 15' che a maggio ha proposto ai vergiatesi un doppio appuntamento con l'ironia e il divertimento portando in scena uno spettacolo dedicato alle mamme, suddiviso in due atti unici in dialetto, 'La ca' strenca' e 'Il sogno di Cesira'.

Nell'arco della settimana intercorsa fra lo spettacolo del 2 e quello dell'8 maggio la compagnia ha commissionato alla ditta Arcobaleno di Vergiate l'imbiancatura completa del salone che ospita il teatro dell'oratorio dove i nostri artisti provano il copione e si esibiscono davanti al pubblico. Si è trattato di un'operazione di maquillage che era divenuta indispensabile in quanto il locale non era più stato imbiancato da quando era stato realizzato. E c'è da dire che ora l'aspetto è dav-

vero molto più gradevole, c'è una luminosità molto più intensa, insomma un nuovo look, decisamente apprezzato anche dal pubblico. Si è provveduto anche a rinnovare alcuni tendaggi.

Il gruppo 'Laboratorio 15' intende ringraziare tutti i vergiatesi che, con la loro presenza agli spettacoli, sempre ad ingresso gratuito e ad offerta libera, hanno generosamente finanziato questo bellissimo progetto. La quarantina di componen-

ti del gruppo hanno proposto uno spettacolo caratterizzato da momenti molto diversi fra loro: teatro, certo, ma anche la narrazione della storia della festa della mamma da parte di tre bambini, la lettura di alcune poesie e un balletto, 'Cacao Meravigliato'. Regista dei due atti unici è Enrico Tediosi, il maestro di ballo è Ermanno Luciani, il maestro di musica Roberto Tofanello, Sergio Vanelli è il direttore del coro.



SPECIALE SALUTE La prevenzione dei tumori

... segue

Bisogna per esempio prevenire i danni legati alle sostanze di abuso, come il fumo di sigaretta che è la causa principale dei tumori del polmone (che sono i tumori più frequenti). E' importantissimo evitare di fumare specialmente nei luoghi chiusi dove il danno da fumo oltre che a noi stessi può provocare danno ad altri. I bambini sono gli individui più sensibili ai danni del fumo ed il 50% degli stessi è esposto ai danni del fumo passivo.

Un aspetto importante della prevenzione (non solo per i tumori) è legato alla corretta alimentazione: evitare l'eccesso di peso, limitare l'uso di zuccheri, di alcolici e di grassi (soprattutto animali), favorire il consumo di frutta e verdura significa fare un passo fondamentale per una vita sana. Se a questo si aggiunge la giusta quantità di movimento il passo sarà completo.

Anche gli aspetti, ritenuti falsamente banali, legati alla conservazione ed alla cottura dei cibi sono importanti: i cibi deperibili andrebbero consumati sempre freschi e cotti con pochi condimenti preferibilmente vegetali (olio di oliva) evitando di abbrustolirli. In alternativa questi cibi possono essere conservati mediante un corretto congelamento. Vanno invece consumati con moderazione tutti i cibi conservati tramite l'utilizzo di conservanti chimici e di affumicatura o peggio ancora conservati in modo inidoneo.

Per quanto riguarda la protezione dalla "cause fisiche" poco si può fare se non quello di evitare l'eccesso di "tintarella", soprattutto per le persone di carnagione chiara, raccomandando l'uso di creme con adeguati filtri solari e l'esposizione nelle ore in cui il sole non è a picco. Inoltre nel caso di residenza in zone dove è presente il radon (gas radioattivo più pesante dell'aria presente in alcune rocce comuni nella nostra area geografica) si raccomanda di evitare di soggiornare nelle cantine e di far sì che queste siano quotidianamente ben areate per evitare che il gas vi si possa accumulare.

Una buona norma è di non far utilizzare telefoni cellulari a bambini (in alcune nazioni è proibito dalla legge).

Infine per quanto riguarda la prevenzione delle malattie virali, le raccomandazioni possono essere solo quelle di ridurre i rischi di contagio con le persone infette attraverso stili di vita corretti. In questo caso però alcune malattie sono veramente banali e difficili da evitare, ma è altrettanto vero che i virus sono implicati solo in pochi tipi di tumori e che comunque solo per alcune malattie virali il rischio di sviluppo di tumore è significativo.

Dott. Maurizio Viganò

Dott. Alessandro Guerroni

Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori

LA VERGIATESE CALCIO IN PRIMA CATEGORIA DOPO 16 ANNI



Prestigiosa promozione raggiunta in occasione del 50° della sua fondazione. Sul prossimo numero uno speciale sulla storia di questa gloriosa società sportiva.



Non poteva proprio andare meglio alla A.C. Vergiatese nell'annata che celebra i 50 anni di fondazione della gloriosa società granata. La prima squadra, che militava nel campionato di Seconda Categoria da molti anni, proprio quest'anno è riuscita nell'impresa di essere promossa in Prima Categoria.

Dopo un anonimo e controverso girone di andata, con più ombre che luci, l'undici granata ha sfoderato un buon girone di ritorno e proprio all'ultimo ha strappato il quinto posto in classifica generale che gli ha consentito di disputare i play off per designare la seconda squadra che avrebbe accompagnato in Prima Categoria la Cassiopea, promossa di diritto avendo vinto la stagione regolare. Sovvertendo ogni più rosea previsione e ogni pronostico la squadra diretta da Gabban ha saputo superare dapprima il Rasa (0 a 0 in casa e 1 a 1 in trasferta) e nello spareggio conclusivo la Cavikos, superata mercoledì 2 giugno 2 a 1 in casa e poi fermata sullo 0 a 0 nel ritorno. Il tutto mentre era in corso il tradizionale 'Torneo di Primavera' che per un mese ha richiamato a Vergiate le migliori società a livello giovanile del Varesotto e del Novarese e che attira sempre un folto pubblico di appassionati, di curiosi ma anche di addetti ai lavori che vengono a visionare i migliori giovani atleti in circolazione.

Grande entusiasmo per l'impresa della squadra a cui si aggiunge la vittoria della squadra Juniores che ha vinto il suo campionato perdendo soltanto ai rigori la finale di

Comitato e che nella prossima stagione parteciperà al campionato regionale; anche la squadra pulcini '94 ha vinto il suo campionato. Insomma, grandi soddisfazioni per la società guidata da Vittore Maria Landoni che si appresta a festeggiare i 50 anni di fondazione con una settimana di appuntamenti sportivi e di intrattenimento previsti dal 4 al 11 settembre. In programma il 'Torneo d'estate' e alcune iniziative che devono essere ancora definite e che verranno pubblicizzate successivamente.

Prima ancora, dal 6 al 9 agosto, la A.C. Vergiatese organizza la sua festa gastronomica presso l'area festa del padiglione in bambù del Bosco delle Capre.

La stagione sportiva 2003/2004 si è conclusa domenica 20 giugno con la gita sociale a Soave, aperta a tutti i ragazzi, i loro genitori e i simpatizzanti. Nel corso della giornata la società è stata ospite della Real Monforte di Soave che ha un bellissimo centro sportivo; il gemellaggio tra le due società è stato sancito da alcune partite delle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti con in palio la Coppa dell'Amicizia. Durante il pranzo i dirigenti vergiatesi hanno fatto il bilancio della stagione e illustrato i programmi futuri. Non va dimenticato che dal 1 luglio 2004 entra in carica il nuovo consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci lo scorso 12 marzo, che guiderà la società granata fino al 2007. Molte conferme, tra cui quella dell'attuale presidente Landoni, qualche volto nuovo, ma in buona sostanza la Vergiatese Calcio sceglie la strada da tempo intrapresa, ossia la valorizzazione dei giovani, il potenziamento del vivaio e, ora, con la prima squadra in Prima Categoria,

anche qualche traguardo ambizioso in più.

Quello che i dirigenti granata vogliono però mantenere è lo spirito di lealtà sportiva di tutti i giocatori che indossano la gloriosa maglia della Vergiatese. Scopo primario della società è infatti quello di aggregare, educare e formare i giovani, non solo nel gioco del calcio.

Doverosi i ringraziamenti a coloro che non sono presenti nel nuovo consiglio ma che in questi anni hanno lavorato per il bene della squadra, ai genitori sempre molto disponibili nel trasportare i figli alle partite e agli allenamenti, agli sponsor, dai più piccoli alla grande generosità del Centro Commerciale Emmezeta, comunque tutti sempre vicini alle necessità della Vergiatese; eppoi il contributo del Comune a tutti i livelli che quest'anno si manifesta con l'avvio dei lavori per l'ampliamento del centro sportivo comunale con le nuove tribune e i nuovi spogliatoi, un nuovo ingresso e tanti nuovi parcheggi.

E un grazie di tutto cuore all'impegno costante, continuo, assiduo dei molti volontari che prestano il proprio tempo e le proprie energie per il bene della società. Sia ben chiaro che di nuovi volontari e di nuovi sponsor c'è sempre bisogno, per cui chi vuole dare una mano nel sostenere la Vergiatese è sempre ben accetto. E' anche grazie agli sponsors ed ai numerosi volontari che sarà possibile festeggiare degnamente il 50° di fondazione con appuntamenti calcistici, intrattenimenti musicali e momenti gastronomici.

NEL CALCIO A 5 SFIDA FRA DUE SQUADRE LOCALI

Galaxy 2000 e Real Cuirone partecipano al campionato provinciale A.C.S.I.

Per chi non lo sapesse esiste in provincia di Varese e in tutta Italia anche un campionato di calcio a cinque organizzato dall'A.C.S.I., ossia Associazione Cultura Sport Italiana.

E nel campionato provinciale A.C.S.I. militano due squadre di Vergiate e frazioni, la Galaxy 2000 di Vergiate e il Real Cuirone che, guarda caso, nel corso del campionato appena conclusosi si sono scontrate in un duello fratricida nei quarti di finale, con doppia sfida che ha visto all'andata prevalere il Real Cuirone per 4 a 2 e il ritorno la vittoria della Galaxy 2000 per 7 a 4, con passaggio del turno per differenza reti di quest'ultimi che hanno poi perso la semifinale e la finale per il terzo e quarto posto, terminando così il campionato provinciale al 4° posto.

Abbiamo chiesto a Gianluca Corti, responsabile della Galaxy 2000, di raccontarci qualcosa di questo campionato e della sua squadra.

"Il Campionato A.C.S.I. si disputa a livello provinciale, poi ci sono le fasi regionali e nazionali. In Provincia di Varese ci sono due gironi, A e B, di 12 squadre ciascuno; le

prime 4 di ogni girone si incontrano con le prime 4 dell'altro girone nei play off con la formula classica della prima del girone A contro la quarta del girone B, la seconda contro la terza e così via. Ci sono quindi i quarti di finale, le semifinali, le finali per il primo e secondo posto e per il terzo e quarto. Il Real Cuirone lo abbiamo affrontato nei quarti di finale, loro avevano concluso al primo posto il girone A, noi al quarto il girone B.

La nostra vittoria non è stato però così sorprendente perché il livello delle squadre presenti nel nostro girone era più elevato visto che ai primi 4 posti sono arrivate tutte le squadre del girone B.

Inoltre abbiamo stabilito un record, quello dell'attacco più prolifico con 112 reti complessive, e abbiamo un altro motivo di vanto, quello di essere l'unica squadra a non avere tesserati nelle proprie file. In compenso tra di noi ci sono ben 4 ragazzi (Ellini, Magni, Gigli e Guglia) che fanno gli arbitri di calcio ma spengo subito ogni facile maldicenza: aiuti e privilegi non ne abbiamo proprio avuti, anzi!

Le partite del campionato si svolgono dal martedì al venerdì sui campi di Sumirago e Besnate e sono ben 7 anni che la nostra squadra vi partecipa, con sponsor diversi ogni anno. All'inizio c'era una serie A e una serie B e noi abbiamo sempre giocato in serie A, poi si decise di adottare la formula dei due gironi paritari."

Nella foto i componenti della squadra:

In piedi: il portiere Mario Nardone, Emanuele Montonati, Samuele Reina (l'unico tesserato che ha però lasciato la squadra), Mirco Ellini, Gianluca Corti, Paolo Castano, Agostino Ciriello, Andrea Foti.

In ginocchio: Matteo Moroni, Giuseppe Mondello, Angelo Magni (capocannoniere), Maurizio Gigli, Tommaso Guglia.

LE CALCIATRICI DEL 'CHICCO' SEMPRE PROTAGONISTE

La stagione sportiva dell'associazione 'Il Chicco' di Cimbro si è conclusa. E' stata ricca di soddisfazioni sportive per quanto riguarda la rinnovata formazione di calcio femminile, qualificatasi per i quarti di finale



nel campionato provinciale, andando a vincere gare con avversarie agguerritissime. Le due formazioni maschili si sono fatte onore alternando delle belle gare ad altre meno brillanti.

Il C.S.I. di Varese ha assegnato alla società l'organizzazione delle finali di calcio provinciali categoria Juniores e, per la terza volta consecutiva, il compito di ospitare la prima fase delle finali regionali della Joy Cup di calcio giovanile.

Oltre a premiare il lavoro dei dirigenti della società, questa manifestazione è sempre un'opportunità per far conoscere il nostro territorio e valorizzare gli spazi sportivi della parrocchia di Cimbro, ambienti in cui 'Il Chicco' opera.

La stagione si è conclusa il 6 giugno con lo

svolgimento del 4° Torneo di calcio femminile, durante il quale sono state ricordate le iniziative promosse dalle ragazze nel campo sociale, in particolare l'adozione a distanza e l'attività con il gruppo disabili Ticino Handicap.

Il consiglio direttivo è già al lavoro per programmare la prossima stagione che coincide con i 10 anni di fondazione del sodalizio. Per la ricorrenza è stato realizzato un gagliardetto raffigurante il simbolo da cui ebbe origine la società, ideato da Daniela.

Per info:

IL CHICCO

Via Cappelletta, 20

21020 - Cimbro di Vergiate (VA)

Tel. 0331 947091

e-mail: Maffioli.mario@libero.it



UNA STAGIONE DA INCORNICIARE

*La Pallavolo Vergiate
grande protagonista a livello provinciale*



Presente in ben 5 campionati provinciali - Under 13, Under 15, Under 17, 3a Divisione, 2a Divisione - la Pallavolo Vergiate è stata grande protagonista in questa stagione agonistica, mettendosi in luce in tutti i campionati ai quali ha partecipato.

La squadra che partecipa alla 2a Divisione, composta da ragazze tutte Under 17, è giunta seconda nel campionato provinciale ed è stata promossa in 1a Divisione, mentre la squadra di 3a Divisione, composta da ragazze Under 15 e Under 16, ha vinto il suo campionato ed è stata promossa in 2a Divisione, una vera sorpresa se si pensa che era una squadra sperimentale, iscritta per dar modo a molte ragazze capaci che non avrebbero trovato posto in prima squadra di giocare e di fare esperienza.

L'Under 17, campione uscente, ha perso la finale provinciale, l'Under 15 è stata eliminata ai quarti di finale, l'Under 13 alle semifinali. Inoltre due ragazze della società sono entrate a far parte della selezione provinciale. Davvero un palmares notevole per questa società che è ormai tra le più

titolate della provincia, visto che negli ultimi 3 anni sono stati vinti 5 campionati e tutto ciò è stato ottenuto con atlete di casa, puntando tutto sul settore giovanile, un vivaio inesauribile. Come ci conferma il raggianti presidente della società Verzola anche il prossimo anno, nel campionato di 1a Divisione, si continuerà a dare spazio alle giovani locali.

"La nostra filosofia è chiara - ci dice - vogliamo dar modo a tutte le ragazze di giocare, di sentirsi coinvolte, un unico gruppo, ci interessa soprattutto valorizzare le ragazze giovani e curare l'aspetto formativo e sociale. Tra l'altro ha riscosso grande successo la serie di corsi formativi che abbiamo tenuto nelle scuole di Vergiate e a Corgeno, è stata organizzata in conclusione una Festa dello Sport che ha visto una grande partecipazione; ogni anno, poi, organizziamo a settembre un campo estivo a Brusson in Valle d'Aosta aperto a tutti che quest'anno si tiene dal 31 agosto al 7 settembre. Voglio però lanciare un appello

all'amministrazione locale perché ormai siamo in tanti, troppi e non riusciamo più ad allenarci come dovremmo, ci serve più spazio e più tempo e abbiamo proposto di suddividere la palestra di Cimbro in due settori, per poter usufruire contemporaneamente di due campi di allenamento. Altrimenti saremo costretti, nostro malgrado, a trovare spazi fuori da Vergiate."

Per informazioni sulle attività della società ci si può rivolgere al presidente Fernando Verzola o accedere al sito www.pallavolovergiate.it

AIR VERGIATE, LEADER IN ITALIA NEL RILASCIO DELLE LICENZE DI VOLO

Impressionante il numero di titoli sportivi e di primati ottenuti nel corso della sua storia

In 2004 si preannuncia un anno di grandi novità per l'ex AeroClub di Vergiate che, nel corso dell'assemblea dei soci dello scorso 22 novembre, ha deliberato il cambio di denominazione diventando 'Air Vergiate Alessandro Passaleva'.

Una mutazione voluta anche e soprattutto per godere di una maggiore autonomia operativa e che però ha posto termine all'appartenenza alla federazione degli AeroClub d'Italia.

Il gruppo vergiatese cambia nome e logo ma resta sempre la stessa associazione con importanti prospettive di sviluppo. Innanzitutto ha già raddoppiato le sue licenze, ottenendo dopo la certificazione per la scuola di aereo, anche la certificazione per la scuola di elicottero, diventando in Italia e in Europa l'unica scuola ad essere in possesso delle certificazioni di tutti i corsi per aeroplano ed elicottero.

L'iter certificativo per l'Air Vergiate FTO 001 si è concluso nel mese di marzo, con gli ispettori dell'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) che hanno provveduto ad estendere la certificazione alle licenze ed

abilitazioni professionali anche su elicottero. L'Air Vergiate era già autorizzato dal dicembre 2001 (primo in Italia con certificato 001) a svolgere i corsi su ala fissa per il conseguimento della licenza di pilota privato, commerciale, l'abilitazione al volo strumentale, l'abilitazione istruttori di volo a vista, strumentale ed acrobatico, corsi per operare in equipaggio plurimo. Ora a Vergiate, oltre alla licenza di pilota privato nell'ala rotante, è possibile conseguire anche l'abilitazione al volo strumentale di elicottero e le licenze professionali di pilota commerciale, pilota di linea e istruttore di volo a vista e strumentale, oltre al corso per operare in equipaggio plurimo.

Il sodalizio vergiatese, presieduto dal 1989 dall'architetto Carlo Castiglioni, conta 300 soci, una flotta di una dozzina di velivoli e di elicotteri moderna ed efficiente, strutture funzionali e personale di prim'ordine, una trentina di collaboratori a tempo pieno e part-time. La sede si trova sul sedime aeroportuale degli stabilimenti Agusta di Vergiate e il rapporto di collaborazione con l'azienda nell'ambito della formazione e dei

servizi è ormai consolidato.

Di recente è stato attivato un accordo di collaborazione con Cepu che intende entrare nel settore della formazione aeronautica e ha scelto Air Vergiate quale partner per i corsi di volo.

Ogni anno la scuola di volo accoglie una media di 50 allievi piloti e la media dei promossi è altissima, superiore spesso alla media nazionale.

Vi è nel curriculum del sodalizio vergiatese anche una impressionante serie di titoli sportivi: 6 Campionati italiani individuali e 3 a squadre, conquistati nel rally aereo, 2 Campionati italiani di precisione e 1 di velocità, nonché l'ultima edizione (1994) del Giro Aereo Internazionale d'Italia con abbinata la Coppa del mondo piloti rally. Tutti questi risultati fanno sì che Air Vergiate sia un sodalizio unico nel panorama aeronautico nazionale a cui si aggiungono anche altri due dati: il record delle ore volate in un anno, più di 5000 nel 2003 e l'organizzazione di ben 30 edizioni della famosissima Manifestazione Aerea Internazionale (la MAV).

**NIENTE
MANIFESTAZIONE AEREA,
L'APPUNTAMENTO
E' A VENEGONO**

Ora è ufficiale. La MAVV, la manifestazione aerea che si sarebbe dovuta tenere inizialmente a Vergiate e poi ad Angera per concludere i festeggiamenti organizzati dalla Provincia di Varese per celebrare i 100 anni del primo volo dei fratelli Wright non si farà. I troppi impegni delle nostre Forze Armate all'estero, la tensione internazionale e la paura di possibili attentati hanno di fatto impedito che il Verbano potesse ospitare il grande evento così ampiamente pubblicizzato lo scorso anno.

Per gli appassionati di aeronautica l'appuntamento da non perdere è quello di domenica 29 agosto a Venegono, presso l'aeroporto dell'Aermacchi, che ospiterà una Festa dell'aria, con la partecipazione delle Frecce Tricolori.

DOPPIO APPUNTAMENTO CON I CAMPIONATI ITALIANI DI CANOTTAGGIO

*La Canottieri Corgeno ospita i tricolori a luglio e settembre,
con un nuovo campo gara*

Sta per partire alla grande la stagione della Canottieri Corgeno che quest'anno, grazie anche al campo di gara portato a 2000 m e a 8 corsie, sarà caratterizzata dall'organizzazione del doppio appuntamento dei campionati italiani. Infatti il 24 e 25 luglio si tengono i tricolori delle categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi mentre il 4 e 5 settembre sarà la volta delle categorie Junior e Senior.

E' evidente che la Federazione riconosca alla società locale una capacità organizzativa di prim'ordine, supportata da un bacino remiero che ormai non ha nulla da invidiare a club più blasonati come la Canottieri Varese e la Canottieri Gavirate, e dalla disponibilità di ampi spazi per la logistica e la sistemazione di barche e atleti lungo i prati e la spiaggia di Corgeno.

Dopo i risultati ottenuti lo scorso anno (due medaglie d'oro e 4 di argento ai Tricolori) la società guidata da Giovanni Marchettini

guarda al 2004 con fiducia e spera di trasformare in oro quegli argenti.

La società ha investito molto sui giovani, grazie anche ai corsi propedeutici che si sono tenuti lo scorso anno e che hanno avvicinato alcuni ragazzi al canottaggio agonistico, e si è affidata ad un team di tecnici di tutto rispetto, dalla pluricampionessa Antonella Corazza, all'ex azzurro Pietro D'Antone e all'ex Ignis Antonio Ruocco che si dividono tra fisso e scorrevole, con una trentina di atleti da allenare per gli appuntamenti più importanti.

I dirigenti ambiscono ad ampliare il parco giovani nello scorrevole e conquistare almeno 3 o 4 medaglie d'oro nel fisso. Intanto proseguono le collaborazioni internazionali e la squadra nazionale giapponese, presente lo scorso anno, tornerà in estate ad allenarsi a Corgeno per preparare i Mondiali.

C.S.I. CENTRO SPORTIVO ITALIANO Attività sportive stagione 2004/2005

Come ogni anno il Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Vergiate, propone diverse possibilità ai suoi utenti per mantenersi in forma presso la palestra di Cimbro (il C.S.I. gestisce anche quella di Casale Litta).

Potrai scegliere il corso a te più adatto fra quelli indicati qui a fianco e potrai anche abbinare corsi diversi. Ci si può iscrivere direttamente in palestra (via Volta, 9 a Cimbro) nei giorni di frequenza del corso. Per informazioni e iscrizioni: Tel. 347 2519095.

I corsi iniziano il 15 settembre 2004 e i residenti del Comune di Vergiate hanno diritto ad una riduzione mensile grazie ad un accordo con l'Amministrazione comunale. La palestra può essere affittata ad ore, anche il sabato e la domenica, e si possono tenere anche lezioni individuali di recupero funzionale con la ginnastica correttiva e riabilitativa

GINNASTICA DI MANTENIMENTO PER ADULTI

lunedì e giovedì 9.30 - 10.30
martedì e giovedì 19.00 - 20.00

GINNASTICA ARTISTICA

attività sportiva non agonistica adatta ai bambini a partire dai 4 anni
lunedì-giovedì, 16.00-17.00 (1° liv.)
17.00 - 18.00 (2°e 3°livello)
18.00 - 19.00 (4° livello)

MINIBASKET

avviamento alla pallacanestro per bambini dai 6 anni, attività preagonistica per ragazzi delle scuole medie, partecipazione campionati martedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00 (1 ora di lezione a corso)

BABYLANDIA

attività ludiche di movimento per bambini della scuola elementare giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00

LA SARDEGNA INCONTRA VERGIATE

Grande successo della festa al Bosco delle Capre con musica e cucina tradizionale

Questa primavera è stata caratterizzata da un intrecciarsi di eventi che di fatto hanno portato molta Sardegna nel nostro paese ma anche qualche nostro concittadino ad incontrare la Sardegna. E' stata soprattutto la cultura la protagonista di questo gemellaggio.

Dapprima Paola Freddi, professione montatrice di pellicole cinematografiche, ha vinto il premio come miglior montaggio per l'opera prima 'Ballo a tre passi' al Busto Arsizio Film Festival, film di Salvatore Mereu ambientato interamente in Sardegna; successivamente il Festival del Ticino ha ospitato proprio a Vergiate due grandi artisti della tradizione musicale sarda, Luigi Lai e Giampaolo Piredda, e in questa occasione i principali circoli sardi del Varesotto hanno organizzato una festa con folklore, cucina e artigianato tipico.

Approfittando di questa doppia coincidenza abbiamo voluto dedicare uno spazio alla Sardegna sul nostro periodico, mettendo in evidenza la forte e attiva presenza di circoli sardi sul territorio.

Anche a Vergiate c'è una piccola, ma non troppo, comunità originaria dell'isola e non dimentichiamo, tra l'altro, che il precedente sindaco di Vergiate, Giovanni Taras, è un sardo doc.

I CIRCOLI SARDI

E' tipico di ogni popolo che conosca una forte emigrazione in altri paesi cercare di formare un gruppo, un punto di riferimento culturale per conservare e mantenere relazioni e amicizie, per trovare aiuto e solidarietà, per non perdere la propria identità e le proprie tradizioni. In questo senso la comunità sarda in provincia di Varese si è distinta per la capacità di aggregazione e per l'attivismo inesauribile anche nelle nostre contrade.

Attraverso la dinamica dei circoli sardi hanno saputo inserirsi nel tessuto sociale e culturale locale, mantenendo forti legami con la propria tradizione ma conquistando la simpatia e l'amicizia degli stessi lombardi. In particolare il Circolo 'Sebastiano Satta' di Gallarate, fondato nel 1980 e l'Associazione 'Amici della Sardegna' di Cardano al Campo, fondata nel 1989, artefici della due giorni a Vergiate, si sono sempre distinti per la loro vitalità e il loro impegno nella salvaguardia della propria identità, promuovendo un'infinità di iniziative di promozione atte a far conoscere e divulgare la cultura e le tradizioni della Sardegna e che hanno riscosso sempre grande successo. Un altro Circolo molto attivo in zona e che, tra l'altro, raggruppa la maggior parte dei sardi di

Vergiate, è l' 'Eleonora d'Arborea' di Castelletto Ticino, nato nella seconda metà degli anni '80 per volere di un gruppo di sardi residenti proprio nel paese piemontese. Altro Circolo storico è il 'Grazia Deledda' di Varese.



La storia dell'emigrazione sarda nel Varesotto è stata ben documentata da un libro scritto per festeggiare i 10 anni di fondazione del Circolo 'Gli Amici della Sardegna' (1989-1999) da Andrea Muzzeddu, fratello di quel Silvano Muzzeddu, riconosciuto come un vero e proprio leader delle comunità sarde nel Varesotto e artefice instancabile di decine di iniziative sul territorio. Il libro è stato donato al sindaco di Vergiate, Ilio Pansini e da questo testo abbiamo tratto le due poesie che trovate in questa pagina.

LA FESTA SARDA AL BOSCO DELLE CAPRE

Ha riscosso davvero un grande successo di pubblico la due giorni sarda ospitata nel nuovo padiglione in bambù in località Bosco delle Capre a Vergiate.

L'ottima organizzazione predisposta dai due circoli sardi promotori dell'iniziativa (Associazione Sebastiano Satta di Gallarate e Associazione Amici della Sardegna di Cardano al Campo), con il patrocinio dell'Assessorato Ambiente e Cultura del Comune di Vergiate, ha consentito di poter ammirare nel fine settimana del 22-23 maggio il meglio della tradizione musicale, folkloristica, artigianale e gastronomica della splendida isola.

Lo spunto per la 'festa sarda' è scaturito dalla presenza di due grandi musicisti della tradizione sarda, Luigi Lai e Giampaolo Piredda, ospiti dell'ottava edizione del Festival del Ticino; i due artisti si sono esibiti nel pomeriggio di domenica 23 in un bellissimo concerto, e a seguire si sono cimentati nelle danze tradizionali i componenti del gruppo di ballo del circolo culturale 'Su Nuraghe' di Alessandria.

Per tutta la giornata sono rimasti esposti tipici prodotti artigianali e gastronomici sardi e la parte del leone l'ha fatta propria la cucina, molto apprezzata durante il fine settimana, con il trionfo della porchetta e dei gnocchetti sardi, del Vermentino e del Cannonau.

CHI SONO LUIGI LAI E GIAMPAOLO PIREDDA

I due musicisti esibiti al Bosco delle Capre rappresentano il meglio della tradizione musicale sarda.

Conosciuto ed apprezzato a livello internazionale, Luigi Lai è considerato il miglior suonatore di launeddas attualmente in attività. Emigrato da giovane in Svizzera intraprende un'intensa attività concertistica caratterizzata anche da collaborazioni innovative con diverse realtà musicali (celebre quella con Angelo Branduardi). Lo stile prevalente è quello del Sarrabus, con molti accenni virtuosistici personali che ne caratterizzano le esecuzioni.

Giampaolo Piredda è un giovane suonatore autodidatta di organetto diatonico e armonica a bocca dall'età di 10 anni (oggi ne ha 24). Studioso dei balli, delle danze popolari sarde e delle sue tradizioni, è impegnato nel recupero della musica etnica sarda. Collezione organetti di diversi tipi ed è un fine conoscitore delle tecniche di costruzione degli organetti. Partecipa da più di 10

anni ai principali festival di organetto in Italia e all'estero, accompagna gruppi folk in concerti e manifestazioni, insegna attualmente organetto in una scuola civica in Sardegna e alla Pro Loco di Mamojada.

INDIRIZZI UTILI

Associazione 'Sebastiano Satta', via Pascoli, 3 - 21013 Gallarate (VA) Tel. 0331 779176 - Fax 779006

Circolo 'Grazia Deledda', via Sant'Imerio, 10 - 21100 Varese tel. 0332/830352

Associazione 'Amici della Sardegna', via Giovanni XXIII, 147 - 21010 Cardano al Campo (VA) Tel. 0331 731011

Circolo culturale sardo 'Eleonora d'Arborea', via Pessina, 3 - 28053 Castelletto Sopra Ticino (NO), Tel. 0321 962246.

SO PARDIDU...

*So pardidu giovanotto
in terra lontana e straniera,
cun d'una giacca senza cappotto
unu berretto senza visiera,
de indumentus unu fagotto
attraversato appo sa frontiera.
De ogni colore n'appo intesu
Ma! Ammentadebos: so Bonulvesu.*

*Dae deghe annos so rientradu
precisamente in Lombardia,
de nudda mi so immemricatu
su sardu de idaa mia.
Meda appo tribuladu
Pro mantenere custa itnia.
Bo lu naru senza bramos e isphantos
Unu saludu mannu a tottu cantos.*

Bachisio Muroli (1992)

PER L'EMIGRATO SARDO

*Siam tutti figli di povera gente
Per questo ci troviamo nel Continente
Veniamo da una terra così degna,
che a tutto il mondo piace,
E' la Sardegna.*

*Seppur lontani pensiam con nostalgia
Alle bellezze della terra natia
E al desiderio di tornar laggiù
Senti il cuore che batte
Sempre più*

*Noi siamo sparsi in tutte le Regioni
E non facciamo mai tante questioni
Siam sardi e lavoriamo onestamente
Perciò ci vogliono bene
Veramente*

*Nel ricordare il paese lontano
Ci siam riuniti mano nella mano
Per rimanere uniti si è creata
L'Associazione dei Sardi, dedicata
Al gran poeta S. Satta*

Edmondo Carta (1986)



UN FILM SULLA SARDEGNA CON PROTAGONISTA UNA VERGIATESE

Paola Freddi ha curato il montaggio di "Ballo a tre passi", pellicola premiata al Busto Arsizio Film Festival

Ha davvero destato grande curiosità il film di Salvatore Mereu 'Ballo a tre passi', grande protagonista del cartellone del recente Busto Film Festival (BAFF) che si è tenuto a cavallo tra marzo ed aprile a Busto Arsizio.

Un'opera prima salutata dalla critica come una delle pellicole d'autore più interessanti della scorsa stagione, vincitore della 'Settimana della critica' all'ultima Mostra di Venezia. Il film è piaciuto sia per lo sguardo 'inedito' che getta sull'altra Sardegna che per l'efficacia con cui vengono rappresentate le diverse condizioni esistenziali dei personaggi.

La prestigiosa giuria del Festival lo ha premiato per la miglior regia e per il miglior montaggio, curato dalla nostra cara concittadina Paola Freddi che ha dimostrato in questa occasione una bravura ed una freschezza davvero notevoli, riscuotendo plausi da pubblico e critica. "Un bel talento" - hanno sottolineato gli esperti cinefili e la bravura di Paola è dimostrata anche dall'intenso lavoro che sta ormai svolgendo con il suo studio di montaggio a Roma, dove collabora con alcuni dei migliori giovani registi italiani.

"Ballo a tre passi" racconta una Sardegna verace e sanguigna, lontana dagli stereotipi turistici e del folklore; la composizione è classica, 4 stagioni per 4 storie per 4 età della vita. Se la primavera è quella di un gruppo di bambini alla scoperta del mare, l'estate è invece l'incontro tra un pastore di pecore ed una turista straniera, l'autunno il malinconico ritorno di una suora nel paese d'origine per finire con l'inverno e la morte serena di un vecchio.

Denominator comune sono le realtà locali di una Sardegna sconosciuta, rese così bene anche per il lavoro di ricerca che sta alla base del film; Mereu era infatti partito da un documentario, decidendo poi di dare al materiale un impianto narrativo. Il risultato è un'opera di grande espressività ed in Sardegna il film è stato proiettato in molte sale e ha riscosso un grande successo di pubblico, oltre a costituire un documento davvero significativo di usi, costumi e tradizioni della Sardegna interna.

ARCOBALENO
S.n.c.



**IMBIANCATURE - VERNICIATURE
CIVILI E INDUSTRIALI**

**TAPPEZZERIE - MOQUETTE
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO**

Via Cavallotti, 38 - 21029 Vergiate
Tel/fax 0331.964789 - Cell. 335.6031735 / 6031742
www.arcobalenosnc.com - E-mail: info@arcobalenosnc.com



**CONSOLARO
CENTRO REVISIONI**

MCTC.net
Concessione n. VA000014 del 12/05/95

AUTO E MOTO IN 20 MINUTI

SOCCORSO STRADALE

PRENOTAZIONI TELEFONICHE PER REVISIONI

VERGIATE

Strada Prov.le Vergiate - Varese
Tel. 0331 946609 - Fax 0331 949189



preventivi gratuiti senza impegno

ANDREA CANZONERI

Via S. Maria 6, Vergiate - tel. 338.2727038



**STUDIO
PAVANI**
di Pavani Giuseppe



naturopatia orientale

massaggi orientali

discipline energetiche

VERGIATE

Via Boschetto 16
Tel./Fax 0331 946788
Cell. 333 7316312

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

UN'ESTATE IN FORMA



abbonamento 16 mesi

tutte le discipline

390,00 Euro

(solo €. 24,00 al mese)

TUTTO AGOSTO

ARIA CLIMATIZZATA



**CENTRO SPORTIVO
WARRIORS ' PLANET**

Cimbri di Vergiate - Via Stazione, 32
tel. 0331 964348



**Toniolo Enzo
Pneumatici**

Via Sempione, 11
21018 SESTO CALENDE
Tel. 0331 924524

Cerchi in lega, freni,
ammortizzatori,
convergenza e
bilanciatura elettronica

**sconti
dal 40% al 60%
su tutti i prodotti**

*ritaglia questo tagliando
e consegnalo a noi!*





IPOTESI VIAGGI

Vergiate - Piazza Matteotti 4 - tel. 0331 964440

Sesto C. - Piazza Mazzini 14/A - tel. 0331 924000



Il modo più semplice per girare il mondo!

www.ipotesiviaggi.com

e-mail: info@ipotesiviaggi.com

AIR VERGIATE
SCUOLA DI VOLO I/FTO/100



**CASA DEL
MIELE
BALZARINI**

erboristeria
fitopreparati - energetici
miele e derivati
cosmetica naturale
alimentazione naturale
articoli regalo

VERGIATE Via Piave 28 Tel/Fax 0331 947753

M.G.M. snc

di Marco Maffioli & Giovanni Toniazzo

Trasporto
Montaggio mobili
Traslochi

Via Vai 12 - Vergiate
cell. 339.5984160 - 339.1601872

Belli e Monelli

di C. E. Menzago

abbigliamento 0-16 anni

Magliette, felpe, tute
jeans, completini per neonati
e tanto altro

VERGIATE - Via F. Cavallotti, 52 - tel. 0331 948992